Anno 63 — Domenica-Lunedì 1-2 Aprile 1928 - Anno VI — N. 78

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 - Finanziari, legali, assemblee diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1.50 - Necrologie L. 1.50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto Corrente con la Posta

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17. Ogni numero separato centesimi 25. UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE. Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

TERREMOTI E TEMPESTE IN MARE

Un disastro tellurico segnalato fra Grecia e Creta

ROMA, 31.

Questa notte alle 1.32 è stata registrata in tutti gli osservatori sismici del Regno una notevole perturbazione dovuta a terremoto, la cui distanza epicentrale si calcola a circa duemilacinquecento chilometri.

Anche a Foggia stanotte alla 1.55 gli apparecchi dell'osservatorio hanno registrato una scossa di terremoto assai violenta. Le penne sono state sbalzate fuori dell'apparecchio. L'ampiezza dei tracciati è stata di sette centimetri. Il terremoto ha avuto la durata di sei secondi.

Anche da notizie telegrafiche giunte dall'estero si rileva la gravità del fenomeno tellurico. A Londra il Ministero dell'areonautica ha ricevuto comunicazione che l'osservatorio di Kew ha registrato stanotte violenti scosse sismiche il cui epicentro sarebbe a 1620 miglia di distanza probabilmente tra Grecia e Creta.

Le scosse registrate sono state molto più violente di quelle verificatesi recentemente sulle Alpi Orientali in Carnia.

Un' ora !

A Vienna gli apparecchi sismici della Centrale di metereologia e geodinamica hanno registrato stanotte alle ore 1.33, tempo medio d'Europa, l'inizio di un forte terremoto. Le oscillazioni in massima hanno raggiunto i centocinquanta millimetri. La fine della segnalazione è avvenuta alle ore 2.30. La distanza dell'epicentro da Vienna si calcola di circa 1400 chilometri.

Anche all'osservatorio geofisico della Università di Szeleo ha registrato la scorsa notte alle ore 1.24 una forte scossa di terremoto le cui oscillazioni sono durate ben 24 minuti; la massima oscillazione ha avuto un'ampiezza di centotrenta millimetri.

Maltempo sulle coste di Francia
Barche affondate e case scoperchiate

PARIGI, 31.

Il cattivo tempo imperversa su tutte le coste della Francia. A Lorient la cannoniera Zelee ed altri piroscafi della missione idrografica dell'Atlantico sono stati costretti a rientrare in porto a causa del mare grosso. Anche la seconda flottiglia dell'Atlantico ha dovuto rientrare stamane in rada.

A Saint Etienne un uragano si è abbattuto questa notte su tutta la regione causando danni ai tetti delle case ed a molte costruzioni. A Schambery un violento uragano ha causato danni ingenti asportando numerosi tetti ed abbattendo gran numero di alberi. Il lago di Bourget è in tempesta e parecchie barche sono affondate.

Anche da Tunisi giunge notizia che il cattivo tempo che imperversa da alcuni giorni in mare causa numerosi ritardi negli arrivi a Tunisi di molte navi. I postali italiani tutti in questo porto sono stati costretti a rinviare le loro partenze. Secondo informazioni fornite dai Comandanti delle navi arrivate ieri, la tempesta che imperversava sul Mediterraneo si sarebbe calmata.

La R. Nave "S. Giorgio" soccorre una nave francese incagliata

SUEZ, 31.

Mentre la R. Nave «S. Giorgio» rientrava nel golfo di Suez nel passare presso il faro di Ashrafi ha avvistato una nave mercantile francese con segnali di soccorso. La «S. Giorgio» che aveva a bordo il Principe Umberto, ha subito diretto la prora per avvicinarsi ed ha riconosciuto trattarsi della nave «Marseillaise» incagliatasi sui banchi Shab Ali. Aveva a riva il segnale di assoluto bisogno di soccorso e di richiesta urgente di un medico. Una lancia di salvataggio del «S. Giorgio» messa in mare nonostante il mare agitato ha avvicinato la nave francese superando notevoli frangenti e ha imbarcato il Comandante della nave per nome Baldi ed alcuni marinai portandoli a bordo. — Sventuratamente il capitano Baldi gravemente ferito è morto nel tragitto. A bordo della «Marseillaise» è rimasto il secondo con 14 marinai in buone condizioni, in attesa che le Autorità di Suez provvisate dal «S. Giorgio» inviino mezzi per il disincaglio.

E' risultato che la nave si era incagliata nella notte dal 28 al 29 e che fin dal primo momento aveva sempre chiesto soccorso da navi transitanti nel golfo. I marinai raccolti dal «S. Giorgio» riferiscono che più di 20 piroscafi erano passati senza badare ai segnali di richiamo.

S. A. R. il Principe di Piemonte ha espresso al comandante del «S. Giorgio» il suo compiacimento per la prontezza della manovra e la sollecitudine del soccorso prestato.

Il Regio Incrociatore «San Giorgio», con a bordo S. A. R. il Principe Ereditario d'Italia è giunto a Porto Said stasera.

Le prime notizie del terremoto
Smirne devastata
Numerose vittime e molte case crollate

SMIRNE, 31.

La scorsa notte nella città e nei dintorni è stato avvertito un forte terremoto. Sono state contate 9 scosse di cui la prima è avvenuta alle 2.20 ed è durata un minuto e mezzo, la seconda scossa che si è verificata alle ore 3 è durata cinque secondi. La terza scossa alle ore 6.52 è durata 10 secondi. Si deplorano 18 morti e 24 feriti di cui 10 gravemente. La Torre dell'orologio è crollata. Molti edifici sono rimasti lesionati. Nel distretto di Torbali sono crollate 200 case.

La partenza dei Concorrenti alla "Coppa delle Mille Miglia"

BRESCIA, 31.

Stamane alla presenza delle autorità di numerosa folla ha avuto luogo la partenza degli iscritti alla corsa automobilistica della Coppa delle «Mille Miglia».

A Parma

PARMA, 31.

Ecco l'ordine di arrivo dei concorrenti alla Coppa delle «Mille Miglia»:

1. Gazzubani Livregni su «Peugeot» alle ore 9.35 — 2. Ferrari Mazzotti su «Fiat» alle ore 10,12'22" — 3. Gilera su «Fiat» alle 10,25'2" — 4. De Martis Ambrogio su «Fiat» alle 10.25'30" — 5 Ferrarin Zanini su «Fiat» alle ore 10,36'25" — 6. Porticli su «Amilcar» alle 10,44' — 7. Martini Bernardi Burchi su «Fiat» alle 10,44'45" — 8. Zanelli Riccieri su «Fiat» alle 10,50'10" — 9. Manzoni Muzzi su «Fiat» alle 10,55'11" — 10. Ravasio su «Fiat» alle 11,10'15" — Farinacci è passato 22.o e Danieli 37.o.

A Bologna

BOLOGNA, 31.

Molto pubblico si è recato stamane a porta Saffi per assistere al passaggio dei partecipanti alla Coppa delle «Mille Miglia». I primi corridori sono passati nel seguente ordine:

Cazzubani Livraghi su «Peugeot» alle ore 10,58' — Ferrari Mazzotti su «Fiat» alle 11,18'45" — Cilera su «Fiat» alle 11,26'55" — Ferrarin Zanini su «Fiat» alle 11,40'40" — De Martis Ambrogio su «Fiat» alle 11,44'32" — Zanelli Riccori su «Fiat» alle 11,50' — Martini Bernardi Burchi su «Fiat» alle 11,52' — Marzoni Muzzi su «Fiat» alle 11,58'.

L'entusiastica accoglienza di Roma

ROMA, 31.

Roma ha preparato ai concorrenti la corsa delle Mille Miglia cordiali accoglienze. Una imponente massa di sportivi si è andata via via addensando dietro i cordoni della Milizia e dei Carabinieri del vastissimo piazzale di Ponte Milvio fino dall'una del pomeriggio. Per un buon tratto della via Cassia è stato disposto dal Comando della Milizia un accurato servizio di vigilanza.

Alle ore 15 già tutto è pronto per ricevere i corridori. Sul lato destro del piazzale sono state erette alcune tribune delle quali una riservata alle autorità. Giornata di velluto cremisi. Da una loggetta l'altoparlante annuncia di tanto in tanto le posizioni dei corridori ai vari passaggi.

Il presidente dell'Automobil Club di Roma, Romeo Gallenga, controlla personalmente il funzionamento di tutti i servizi che appaiono perfettamente predisposti. Alle ore 16 giungono calorosamente applauditi S. E. Turati segretario del Partito, S. E. Bianchi sottosegretario all'Interno, S. E. Balbo sottosegretario all'Aeronautica, S. E. Giunta sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, il comm. Melchiorri vicesegretario del Partito.

I passaggi da Poggibonsi annunciati dall'altoparlante sono commentati con meraviglia poichè si considera molto alta la velocità media conservata dai concorrenti. L'annuncio del passaggio per Viterbo suscita grandi applausi.

Alle 17.38'39" giunge Gilea su «Fiat» alla media assoluta di Km. 69,324 — 2. Ferrari su «Fiat» alle 17.45'17" alla media assoluta di Km. 67,129 — Arriva terzo Campari su «Alfa Romeo» alle 18.4'42" — 4. Marinoni su «Alfa Romeo» alle 18,8'25" — Si annuncia che Materassi è fermo a Firenze

A Perugia ore 20.25
Firma primo Compari

PERUGIA, 31.

Grande folla attende il passagio al controllo a firme dei concorrenti della «Mille Miglia» che è stata stabilito nei pressi del giardino del frontone. Grandi applausi salutano Campari su «Alfa Romeo» che giunge per il primo alle 20,25'. Seguono Marinoni su «Alfa Romeo» alle 20,32'25" — Minera su «Fiat» alle 20,39'34" — Presenti su «Alfa Romeo» alle 20,43'13" — Borniglia su «Alfa Romeo» alle 20,45'13" — Maggioli su «Slamson» alle 20,59'29" — Dolomini su «Mascrati» alle 21,5'21".

Il Papa consegna al gen. Nobile la croce di quercia che sarà calata al Polo

ROMA, 31.

Oggi alle 12.30 il Papa ha ricevuto in udienza privata il generale Nobile col quale si è intrattenuto a lungo interessandosi della nuova spedizione polare. Il Papa ha consegnato al generale Nobile la croce di quercia che egli dovrà far cadere sul Polo dall'alto del Dirigibile.

Terminata l'udienza il generale Nobile ha presentato a Pio XI i componenti della spedizione.

Un atto nobile verso i giornalisti

ROMA, 31.

L'Istituto Nazionale di previdenza dei giornalisti italiani comunica:

Il Presidente dell' Istituto di previdenza dei giornalisti italiani Arnaldo Mussolini ha ricevuto un assegno di 9154 lire dal Fascio di Vittorio Veneto di Milano a favore dell' Istituto stesso. Il Fascio, che aveva organizzato spettacoli di beneficenza, ha voluto che una parte degli utili fosse assegnata al fondo di previdenza dei giornalisti italiani. Questo simpatico gesto di fraternità va pubblicamente segnalato perchè testimonia dell' unità di spirito che anima il fascismo: uno per tutti e tutti per uno.

IL PRESIDENTE DEL REICH maresciallo Hindenburg ha fissato le elezioni al Reichstag pel 20 maggio.

La farina consentita per dolci pasquali

ROMA, 31.

La Confederazione Nazionale Fascista dei Commercianti comunica:

In occasione delle feste pasquali, la Presidenza del Consiglio in seguito a richiesta della Federazione Nazionale Fascista dei pubblici esercizi, ha autorizzato il Ministero dell'Economia a consentire la fabbricazione e vendita di dolcerie fresche con farina di frumento abburattata al tasso prescritto per la panificazione e ciò per il periodo dal 1° al 15 aprile prossimo venturo restando escluso qualsiasi ulteriore commercio di generi non venduti entro il termine anzidetto.

Il provvedimento in parola è esteso anche ai panificatori secondo le esigenze locali e purchè siano munita di debita licenza.

La Presidenza della Banca d'Italia

ROMA, 31.

Il consiglio superiore della Banca di Italia riunitosi dopo l'assemblea degli azionisti ha proceduto alla nomina del proprio di presidenza confermando i sigg.: Francesco comm. ing. Camillo presidente, Mylius gr. uff. Giorgio, vice presidente, Nadalini gr uff. avv. Ettore segretario ed eleggendo l'altro vice presidente del consiglio stesso nella persona del gr. uff. Vittorio Grasso.

Vince Cambridge!

LONDRA, 31.

Oggi alla presenza di una numerosa folla, ha avuto luogo sul Tamigi la regata tradizionale fra le Università di Cambridge e di Oxford. La squadra dell'Università di Cambridge si è classificata prima con sei lunghezze di vantaggio sulla squadra avversaria.

UNA NUOVA BANCA franco-inglese. Il «Daily Telegraph» pubblica che è stata costituita una nuova Banca franco-inglese per estendere i rapporti commerciali e finanziari tra l'oriente e i due Paesi.

Economia Nazionale

Dall'interessante relazione, che l'on. Dudan ha presentato nei giorni scorsi sul bilancio dell'Economia Nazionale, togliamo alcuni passi, che ci sembrano maggiormente importanti.

Trattando delle spese generali e del personale, l'on. Dudan dice:

« Poichè, nell'esaminare questi capitoli, incontro ancora la denominazione poco simpatica di «personale proveniente dal cessato regime» (per esempio suballegati 11 e 15), sia lecito a me già irredento esprimere l'augurio che — dopo dieci anni dalla Vittoria di redenzione e cinque di èra fascista — possa ormai scomparire dal diritto e dalla nomenclatura ufficiale questa distinzione, che a torto o a ragione è intesa da tutto il personale già irredento come un marchio d' infamia. Le leggi fasciste ci hanno consentito e ci consentono di epurare energicamente i ruoli di tutte le amministrazioni statali e parastatali; compiuta tale epurazione, ridoniamo ai nostri nuovi cittadini, che furono, tra l' incudine e il martello austro-ungarici, i meglio provati e temprati italiani degli ultimi decenni, parità di trattamento con i fratelli più fortunati delle vecchie provincie ».

Passando a trattare del credito in genere e specialmente di quello agrario, il relatore dice:

« Indubbiamente i provvedimenti adottati dal Governo sono numerosi, saggiamente ponderati e rapidamente attuati, giustificati dall'esperienza e quindi rispondenti a vere necessità, atti ad accrescere le garanzie del risparmio e quindi la fiducia dei risparmiatori, ad agevolare il credito e quindi ad aumentare la produzione: caratteristiche essenziali, che non potevano mancare e provvedimenti del Regime fascista.

« Con essi i servizi pubblici del credito hanno potentemente contribuito alla buona riuscita di quella politica economica del Regime, che così rapidamente e mirabilmente ci ha portati ormai al completo — si può dire — risanamento monetario e creditizio.

« Ma la vittoria, oggi conseguita dal Regime nella sua bella battaglia economica, potrà divenire definitiva soltanto se il Regime — oltrechè sull'abile manovra svolta e da svolgersi con i servizi pubblici del credito e con il controllo di Stato, appoggiata da una ammirevole disciplina delle più larghe masse popolari, obbedienti agli ordini delle gerarchie fasciste — potrà sicuramente contare anche quella pienezza dei suoi poteri, vigili ed energici, su chi raccoglie e distribuisce il risparmio, della Nazione e il credito, cioè sui grandi come pure sui piccoli canali distributori e particolarmente su quelli periferici, ai nuovi confini della Patria, ove la politica economica, intelligentemente applicata, può forse più che quella scolastica e linguistica

« E' indispensabile quindi che nella distribuzione del credito prevalgano ormai — secondo la dottrina fascista — esclusivamente gl' interessi del Paese su tutti i riguardi a posizioni costituite e su interessi particolari, cioè che il fascismo, spirito e dottrina, si sostituisca anche nella vita economica al vecchio liberalismo. In altri termini: tutti gli Istituti finanziari, di risparmio e di credito, compresi quelli di assicurazione, parastatali e privati, devono con unitaria direttiva permeata di spirito fascista servire il Regime, cioè lo Stato e la Nazione, all' interno e all'estero, e non — come accadeva nel passato — viceversa, che i regimi e i loro uomini sottostessero agl' influssi e alle direttive dei vari potenti gruppi finanziari, costantemente più preoccupati del giuoco dei propri interessi particolari che del bene dello Stato. Quistioni di Istituti, di ordinamenti, ma sopratutto di uomini poichè sono questi che fanno le rivoluzioni anche in economia. E l'esempio datoci dal Regime con il nuovo ordinamento del Banco di Napoli ne è prova.

« L'azione concorde del Ministero della economia nazionale, di quello delle finanze e tesoro e dell'ormai felicemente unificato Istituto di emissione, nonchè delle supreme autorità gerarchiche del Regime fascista, potrà darci anche in questo campo la vittoria definitiva ».

Notando il fenomeno strano di cospiqui fondi di residui esistenti sugli stanziamenti fatti nei decorsi esercizi finanziari per agevolare il credito agrario (case coloniche, migliorie, irrigazione, ecc.). l'on. Dudan osserva:

« Fenomeno già rilevato e giustamente deplorato dall'on Serpieri nella dotta sua relazione per il bilancio dell'anno corrente, di grave danno all'attuazione pratica di nobilissimi provvedimenti del Regime, che hanno un'evidente altissima utilità sociale, e che possono ritenersi frustrati appunto da quella, prima da me accennata, non ancora perfettamente raggiunta fusione unitaria di spirito fascista in tutti gli organi preposti alla distribuzione del credito. Non altrimenti si può spiegare il grande scarto fra la cifra dei mutui «autorizzati» e quella dei mutui «perfezionati»; e si pensi che lo Stato vi concorre persino con il 3.50 per cento ».

Parlando del neoistituito «Istituto per l' Esportazione», il relatore aggiunge:

« Indirettamente l' Istituto per l'esportazione favorisce il credito commerciale in quanto i suoi servizi cercano di agevolarlo per i nostri esportatori, anche qui specialmente agricoli. E poichè qui siamo nel campo del credito all'estero e con l'estero non sarà inopportuno segnalare un altro strano fenomeno quello d' importantissimi Istituti bancari di Oltreoceano, alimentati quasi esclusivamente dai depositi dei risparmiatori italiani e del favoro italiano, Istituti controllati e manovrati soltanto dall'alta finanza straniera, con le loro sedi centrali in Europa sì ma fuori d' Italia: potenti strumenti nell'economia mondiale, italiani ma adoperati dallo straniero anche contro gli interessi italiani.

« Auguriamoci che la coscienza nazionale fascista ponga fine anche a questo brutto controsenso, che non è constatabile presso altre grandi Nazioni, che pur non hanno nè la validità nè la stabilità della finanza italiana ».

Nel campo delle Assicurazioni private, l'on. Dudan nota:

« Hanno finalmente trovato, nella materia delle assicurazioni private, una adeguata soluzione le questioni sorte, per effetto del Trattato di pace di Versaglia, nei riguardi dei cittadini italiani assicurati prima della guerra con compagnie germaniche.

« Il Trattato di pace dava facoltà agli Stati vincitori di rescindere i contratti di assicurazione sulla vita, pertinenti ai propri cittadini L' Italia si valse di tale facoltà, ma soltanto con l'accordo del 1.o settembre 1927 sono state concordate con a Germania le modalità della sistemazione. L'accordo, per una incomprensibile lacuna nel testo del Trattato di pace, non si applica ai nostri concittadini delle nuove provincie nè a quelli divenuti tali per opzione nella Dalmazia non redenta, perchè divenuti cittadini italiani successivamente al Trattato di Versaglia. Il ministro ha però promosso studi e proposte, cosicchè è da confidare non lontana una soluzione, che la Camera certamente si augura riesca favorevole agli interessi dei nostri nuovi concittadini già così duramente provati nella lotta economica ».

Cronaca Provinciale

Da CIVIDALE
Il brillantissimo esito della fiera-mercato cavalli

(31). — L'esito della fiera-mercato in questa sua terza giornata è stato veramente completo sia per la qualità e quantità degli esemplari sottoposti al duro lavoro della giuria; sia per l'affluenza di pubblico che dalle prime ore di stamane fino al tardo pomeriggio animò la nostra città.

Nella vicina Udine, certamente meglio attrezzata per questo genere di convegni, tutti gli sforzi riescono vani per rimettere al loro primitivo splendore le grandi fiere che la rendevano un tempo il centro di attrazione di tutti gli allevatori e agricoltori della Provincia.

Sia questo a dimostrare come ormai il monopolio di queste manifestazioni sia dei centri minori della provincia i quali sono i fortunati successori della capitale

Per Cividale in particolar modo questa riuscita insegna molte cose. La sua centrica ubicazione nel Friuli centrale lo rende il punto naturalmente più favorito e il suo primato non gli può essere assolutamente contrastato.

Già prima della guerra Cividale vantava ottimi mercati, anche se l'affluenza del pubblico era ostacolata dal vicino confine.

Se da un lato, però, noi dobbiamo registrare questa riuscita, non possiamo esimerci dal sottoporre allo studio dei tecnici uno stato di cose il quale certamente ostacola e mina l'avvenire di simili manifestazioni.

Il valore attribuito nelle contrattazioni ai prodotti giovani, è certamente troppo basso se si tien conto del costo di produzione di un nuovo soggetto il quale nella sua vendita non compensa certamente l'allevatore delle sue spese, monta, mantenimento della produttrice in stato di quasi assoluto riposo per un periodo di almeno sette mesi, ecc.

Questo bilancio, così sfavorevole per gli allevatori farà sì che moltissimi non faranno produrre privando così il mercato di un numero notevole di esemplari, e quel che più conta impoverendo il patrimonio equino.

La visita del Ten. Generale Mombelli al Presidio di Cividale

S. E. il Tenente generale Mombelli, comandante il Corpo d'Armata di Udine fu stamane a visitare il Presidio di Cividale

A ricevere S. E. erano convenuti nella Caserma Marcantonio di Manzano il signor colonnello comandante l'8.o Alpini ed il suo aiutante maggiore; il comandante il Battaglione «Cividale» tenente colonnello cav. Bombardi; il Rappresentante la Federazione Friulana Combattenti prof. Catalani, per gli Ufficiali di complemento e in congedo il prof. Accordini, per la Sezione Mutilati il Presidente prof. Cesa, per la Sezione locale Comabttenti il rag. Persoglia; il comandante la Coorte della M. V. S. N. maggiore De Rienzo coi suoi Ufficiali; per la locale Sezione del Fascio e per il Municipio il dott. Giuseppe Mulloni.

S. E. passò in rivista il Battaglione, le rappresentanze dei RR. Carabinieri e delle RR. Guardie di Finanza, comandato dai nostri valorosi ufficiali.

Il Battaglione sfilò in modo veramente meraviglioso, così che S. E. ebbe ad esprimere il suo alto compiacimento.

UNA CULLA

La famiglia dell' ing. cav. Nelusco Zorzi, Direttore tecnico dell' Istituto Orfani di guerra, rappresentante mandamentale dei Sindacati e membro del Direttorio del Fascio, è sato allietato da faustissimo evento che corona i voti dei giovani sposi, la nascita di un erede, un bel maschietto a cui venne dato il nome di Giorgio.

Alla gentile signora Elsa Moro figlia al cav. uff. Felice ed all'ing. cav. Zorzi il vivissimo compiacimento del nostro Giornale, ed i migliori auguri pel neonato.

BENEFICENZA

La signora Lydia Velliscig e figli ha inviato L. 100 agli Orfani di guerra del Comune per onorare la memoria del signor Achille Velliscig nel primo anniversario della morte.

Il M. R. D. Faidutti Luigi, Parroco di Premariacco, ha offerto L. 25 al Ricovero di mendicità.

Da PERTEOLE
Messa in suffragio del Duca della Vittoria

(31) — Per iniziativa dell' Ill.mo Podestà ing. cav. Comessatti, di pieno accordo col Fascio locale, l'autorità scolastica ecc. si celebrò giovedì 29 alle 9.30 nella Chiesa parrocchiale una Messa cantata con cori e organo in suffragio del Duce della Vittoria

Oltre il Podestà, prese parte alla cerimonia il Segretario politico dott. Tassini, il segretario comunale Musina ed il personale del Municipio, i signori maestri e maestre, i Balilla con gagliardetto condotti dall' istruttore maestro D' Urso e molti cittadini.

Il parroco don Spessot in uno smagliante discorso celebrativo, rievocò le virtù del Duca, come soldato, patriota e cristiano, facendo emergere che mercè la forte resistenza sul Piave, il grande scomparso condusse la Patria a Vittorio Veneto.

Da CORDENONS
ELARGIZIONI

(31). — La Banca di Cordenons ha fatto le seguenti elargizioni:

Al Comitato comunale Balilla L. 150 — Alla Congregazione di Carità L. 150 — All'Asilo Infantile L. 350 — Alla Chiesa S. Giacomo L. 50 — Alla Chiesa di San Pietro L. 50

Da OSOPPO
La Leva fascista

(31). — Domenica 25 corrente un trentina di giovani si recarono ad Udine per passare nei ranghi del Partito; il numero è certamente grande in proporzione degli altri paesi. Si può dire che quasi tutti i coscritti entrarono a far parte della Milizia e del Partito

Anche la numerosissima Centuria dei Balilla, una delle meglio equipaggiate ed organizzate del Friuli, doveva recarsi ad Udine domenica passata; ma il tempo, veramente pessimo, non permise che i nostri Balilla partecipassero alla cerimonia della leva fascista a Udine, e a malincuore i piccoli ma baldi osoppani furono costretti a rimanere a casa.

Il Presidente dell'O. N. B., Silvio Rossi e il comandante della Centuria, Ottavio Valerio, spedirono al Segretario Federale del P. N. F. dott. Perotti e al Presidente provinciale dell'Opera Balilla il seguente telegramma:

« Segretario Federale P. N. F. Presidente Comitato Provinciale O. N. B. Udine — Centotrenta Balilla osoppani già pronti entusiasti recarsi stamane Udine impediti intervenire improvviso guasto corriera mandano fervido alalà a fratelli maggiori entrati Partito secondo leva fascista. — ROSSI VALERIO ».

Comitato comunale Balilla

L'altro giorno si è riunito il Comitato O. N. B. sotto la presidenza del signor Silvio Rossi e con l' intervento dei signori Podestà, Segretario politico farmacista Fabris maestro ten. Giovanni Valerio, dott. Morandini Valentino, Giovanni Faleschini, comandante della Centuria Ottavio Valerio. Il Comitato prese visione della gestione tenuta dall'attuale Presidente dell'Opera Balilla, delle spese per la distribuzione delle scarpe, dell'equipaggiamento dei giovanetti, che è perfetto, e di un programma di opere da svolgere. In quest'anno l'Opera Nazionale Balilla di qui inviterà a una fraterna riunione sul nostro glorioso Forte, Monumento Nazionale, i Balilla degli altri paesi per commemorare così la data storica del 1848.

Una lettera del generale Vaccari

Il generale Vaccari, comandante del Corpo d'Armata di Roma, scrivendo in questi giorni una lettera a persona di qui, ricordava un simpatico particolare dell' invasione nemica.

Riportiamo le parole dell' Illustre Generale, Medaglia d'Oro: egli dice: «A me è toccato l'onore nei primi giorni del novembre 1918, di giungere col mio Corpo d'Armata XXII.o a Tarvis ed oltre, e poi installato il mio comando C. d'A. a Gemona di vedere riapparire alla luce radiosa della nostra Vittoria la Medaglia d'oro di Osoppo, gelosamente e coraggiosamente tenuta nascosta durante l' invasione e la dura occupazione nemica».

Il Generale ricorda precisamente che la Medaglia d'oro fu salvata dal Sindaco di allora cav Giacomo Di Toma, e nascosta gelosamente sotto il focolaio della casa dei signori Anna e Giuseppe Faleschini.

Il cav. Di Toma non volle abbandonare il paese e rimase coraggiosamente sulla breccia, sopportando le vessazioni del nemico il quale in una accurata perquisizione scoprì il luogo dov'era nascosta la Bandiera gloriosa del Comune, che, a furia di dire e di fare, venne poi restituita da un colonnello ungherese. Il fatto, dopo le parole del valoroso Generale è doveroso ricordarlo, ora che il cav. Di Toma è defunto, come sono defunti (fatta eccezione dell'ex segretario Cozzi) la signora Anna Venchiarutti Faleschini e l'ex Sindaco Valerio testimoni, non unici però dei fatti che si raccontano.

Da CASTIONS DI STRADA
La memoria del Duca della Vittoria

(31). — Nel trigesimo della morte di S. E. il Duca della Vittoria generale Diaz, questo Comune ha celebrato in memoria del Grande Estinto una Messa di suffragio.

Oltre le autorità al completo, grandioso fu il concorso del popolo, e si notavano poi i bambini dell'Asilo infantile, tutta la scolaresca con i rispettivi insegnanti, la centuria Balilla e Piccole Italiane con i loro comandanti.

Alle ore 10 con a capo tutte le autorità si formò un corteo che partendo dal Municipio si recò in chiesa per assistere alla funzione religiosa.

Durante questa la vecchia e pur tanto apprezata cantoria castionese svolse con rara maestria la Messa del Perosi.

A ufficio terminato il Parroco don Leonardo Rossi con parole ben appropriate tratteggiò a grandi linee la vita del Grande Condottiero che condusse la Nazione dal Piave a Vittorio Veneto.

Vada un plauso al Podestà signor Giovanni Basello iniziatore della cerimonia solenne tributata in onore del Vittorioso

Da CODROIPO
GARA DI CALCIO

(31). — Domani domenica la bella compagine della «Azzurra» s'appresta a sostenere la sua prima partita contro la poderosa squadra del Pasian di Prato, squadra bene attrezzata e che conta nelle sue file uomini di valore.

Di contro la nostra squadra dovrà fornire una bella partita per spuntarla sulla ospite; cosa che sarà un po' difficile dato che i nostri non sono ancora a punto, ma i Peressini, i Musisso, i Petri, i Leonarduzzi sono nomi questi che fanno sperare in una affermazione azzurra.

Vada ai nostri giovani l'augurio di una brillante vittoria.

Il pubblico speriamo non vorrà mancare a incoraggiare i nostri calciatori.

Fervore di opere e di carità per i danneggiati dal moto tellurico

Il Segretario Federale di nuovo sui luoghi del disastro

Ieri l'avv. Cesare Perotti, Segretario della Federazione fascista friulana, accompagnato dal co. Artemo d'Attimis e dal rag. Bruno incaricato dell'amministrazione dei fondi raccolti con sottoscrizioni a favore dei danneggiati dal terremoto, si è recato nuovamente nella zona carnica. Il Capo del Fascismo Friulano ha voluto percorrere tutta la zona interessandosi personalmente dei più urgenti bisogni di quelle popolazioni, controllando l'opera di soccorso affidata ai vari organi locali. Per intanto ha ordinato che siano acquistati sul mercato locale venti capi bovini a beneficio degli abitanti del Comune di Verzegnis, affidando l'incarico dello acquisto al dott. Pepe, Veterinario consorziale di Tolmezzo.

L'avv. Perotti, appena rientrato a ora tarda in città, si è recato all'Ospitale civile ove ha visitato la salma della vittima del terremoto Alvise Puppin di Cavazzo, deceduto nel pio luogo in seguito alle gravi lesioni e fratture al capo riportate al momento del crollo della casa ove trovarono misera fine il giudice conciliatore e la di lui vecchia madre.

La salma è vegliata a turno da militi della 63.a Legione e i funerali seguiranno oggi alle 11 dopo di che il mesto convoglio proseguirà alla volta di Cavazzo.

Il Governo per i danneggiati
Costruzione di baracche e altre 50 mila lire

Il Ministro dei Lavori Pubblici ha inviato al Prefetto di Udine il seguente telegramma:

« Per assicurare ricovero persone rimaste senza tetto dipendenza terremoto ho autorizzata costruzione baracche limite strettamente indispensabile disponendo per immediato inizio lavori — Ministro: GIURIATI ».

Sua Eccellenza il Capo del Governo ha disposto una nuova erogazione di L. 50 mila a favore dei Comuni carnici danneggiati dal terremoto.

Il Commissario prefettizio presso la Amministrazione provinciale comm. D'Alena ha deliberato ieri mattina un nuovo contributo a favore delle popolazioni danneggiate in L. 40 mila così che il contributo complessivo sale a L. 90 mila.

Telegrammi di cordoglio pervenuti alla Federazione

Da S. E. il Segretario del Partito:

« Con cuore fraterno partecipo al dolore ed alla sciagura della brava e fedele gente friulana. Esprimo il mio plauso a tutti coloro che nell'ora del dolore hanno saputo operare con bontà. Vado ad interessare il Governo per gli aiuti necessari. Raccomandoti di unificare tutte le forze per l'opera di soccorso. Fraternamente: TURATI ».

Dalla Federazione Fascista di Zara:

« Le Camice nere dalmate sono vicine ai fratelli di Udine e vivono con voi in questo momento di dolorosa solidarietà. Saluti. — AVENATI ».

Le risposte della Federazione

« Cobolli, Segretario Federale, Trieste. — Aiuto Camice nere e popolo triestino giunge particolarmente gradito perchè riconferma vincoli solidarietà e fratellanza fra due Provincie sorelle nella Fede e nella sventura. — Segretario Federale: dott. PEROTTI ».

« Direttore « Popolo Trieste », Trieste. — Al popolo di Trieste purissima fiaccola italianità fascista la fraterna gratitudine delle Camice nere e del popolo carnico per la provvida iniziativa diretta lenire dolore colpiti dalla sventura. — Segretario Federale: dott. PEROTTI ».

« Caccese, Segretario Federale, Gorizia. — Esprimoti profonda gratitudine Federazione per fraterna partecipazione Fascismo goriziano sventura che ha colpito Carnia. — Segretario Federale: dott. PEROTTI ».

Iniziativa del Commissario Prefettizio a favore dei piccoli della Carnia

Alla Nobildonna co. Elodia di Caporiacco il Commissario Prefettizio del Comune di Udine comm. Orestano ha inviato la seguente lettera:

Gentile Contessa,

Ho visitato tutta la zona Carnica devastata dal terremoto. Mentre si avvisano i provvedimenti atti a riparare il disastro materiale, ho pensato che sia da portare un conforto morale alle popolazioni così duramente colpite e specialmente ai piccoli, che troppo presto hanno conosciuto la sventura.

E pertanto mi parrebbe opera ben fatta nella imminente ricorrenza della S. Pasqua di Resurrezione, che i piccoli senza tetto e senza Chiesa possano avere il cestino della Pasqua con l'agnelletto del Signore, un qualche giocherello e dei dolciumi.

Così la giornata lieta e bella per i piccoli nelle case serene, sarebbe meno triste per gli attendati.

Se Ella, gentile Signora, ritiene di poter assumere tale compito, insieme con le Patronesse della Fiera Pasquale, io metterò a Sua disposizione un fondo di L. 3.000 quale contributo del Comune fatto in nome dei bimbi di Udine ai piccoli fratelli della Carnia.

Mi è gradita l'occasione per pregarLa di gradire i sentimenti della mia personale devozione.

Il Commissario Prefettizio
f. P. ORESTANO

La contessa Elodia di Caporiacco ha così risposto:

Ill.mo Signor Commissario Prefettizio del Comune di UDINE

« Accetto senz'altro l'incarico che Ella mi dà con la Sua pregiatissima lettera in data odierna.

Ho chiesto alla Federazione Fascista di aggiungere il contributo suo a quello del Comune di Udine e l'ho ottenuto. E' mio intendimento di preparare il pacco Pasquale per i bambini della zona devastata dal terremoto in modo che il giorno di venerdì santo sia possibile farne la distribuzione

Nel mentre La ringrazio dell'affettuoso pensiero, nel nome di tutti i bimbi che saranno beneficati, Le presento i sensi della mia più viva considerazione.

f. ELODIA DI CAPORIACCO ».

***

Ecco pertanto l'estratto del Verbale delle deliberazioni del Commissario Prefettizio in data 31 marzo 1928:

« Il Commissario Prefettizio nell'intento di far pervenire un « Cestino di Pasqua », quale dono dei bambini della città di Udine ai bambini delle zone del Friuli colpite dal terremoto; « delibera » di assegnare la somma di lire tremila da prelevarsi dal fondo per le spese impreviste — alla Nobildonna co. Elodia di Caporiacco che gentilmente si è assunta questo nobilissimo compito di fraternità ».

I piccoli del Giardino d'Infanzia agli amici della Carnia

I bambini del Giardino d'Infanzia annesso al R. Istituto magistrale hanno versato L. 50 a favore dei piccoli amici danneggiati dal terremoto.

L'oblazione dei funzionari dell'Intendenza di Finanza

In data odierna, il signor Intendente di Finanza ha fatto pervenire alla Federazione Provinciale del P. N. F. lo importo di L. 407 quale ricavato dalla sottoscrizione dei danneggiati dal terremoto.

Il signor Intendente stesso gradirebbe che del risultato della sottoscrizione fosse fatto un cortese cenno in codesto giornale.

Per le famiglie degli invalidi di guerra danneggiate dal terremoto

In seguito alla segnalazione fatta dalla rappresentanza provinciale Opera Nazionale Invalidi di guerra di Udine la Presidenza dell'Opera Nazionale di Roma, ha inviato sul posto l'Ispettore cav. rag. Artidoro Bulgarelli per l'accertamento dei danni alle famiglie degli invalidi della guerra residenti nella zona colpita dal terremoto nell'Alto Friuli e la Carnia.

Detto Funzionario accompagnato dal consigliere Delegato della Rappresentanza di Udine cap. Lorenzo Alciati si è recato ieri a visitare i Comuni di Tolmezzo, Cavazzo Carnico e Verzegnis distribuendo soccorsi adeguati urgenti alle famiglie degli invalidi di guerra maggiormente colpiti.

Un artigiano

Il signor Angelo Sello vincitore della Medaglia d'oro del P. N. F. e di L. 1000 al primo concorso del Mobile indetto dalla Federazione Artigiana a Roma, ha, con gesto generoso e nobile, devoluto L. 500 pro terremotati.

I feriti e ammalati ricoverati a Udine

Diamo il terzo elenco dei feriti, ammalati, e profughi provenienti dalla zona terremotata, ricoverati negli Istituti cittadini il 30 corrente:

Ricoverati all'Ospedale Civile: Patatis Angelo da Tolmezzo.

Ricoverati all'Ospedale d'Isolamento in Gervasutto: Deotto Daniele da Verzegnis — Boria Maria da Verzegnis — Deotto Margherita da Verzegnis — Deotto Caterina da Verzegnis — Fior Mauro da Verzegnis — Cacitti Floreano da Caneva di Tolmezzo — Majron Alesino da Caneva di Tolmezzo — Colavizza Anna da Tolmezzo.

Le elargizioni pervenute al Fascio

Diamo il terzo elenco delle elargizioni pervenute al Fascio di Udine « pro danneggiati del terremoto:

Somma precedente 1° e 2° elenco Lire 105175.20 — Cooperativa Friulana di Consumo, 1000 — Bertacioli comm. avv. Mario, 200 — Fornara Carlo, 25 — Gropplero co. Andrea e Margherita, 100 (prima offerta) — Gropplero co. Francesco e Maria, 100 (prima offerta) — Famiglia co. Asquini, 200 (prima offerta) — Segreteria Fascio di Sacile, 2397.50 — Bergagna Girolamo, 50 — Pontoni Anita ved. Orgnani, 100 — Unione Adriatica di Sicurtà, Direzione Milano, 1000 — Famiglia Giacomo Sinigaglia, 100 — Ferrari ing. cav. Celso, 100 — Ferrari ing. cav. Lionello, 100 — Fantoni cav. Pietro, 100 — Venier cav. Giusto, 500 — Colonnello Sindaci cav. Giulio, 50 — Rizzi e Buongiorno, 300 — Famiglia co. d'Attimis Maniago, 500 (prima offerta) — di Colloredo co. Paolo e Costanza, 300 (prima offerta) — Monterisi Leonardo, 25 — Carletti Ercole, 50 — Alattere cav. Carlo e signora, 50 — Alattere Filippo fu Tommaso e figli, 50 — Società Ceramica di Bolzano, 200 — Medici dell'Ospedale Civile di Udine in memoria del cav. Martina Enrico, 130 — Rubini gr. uff. dott. Domenico e famiglia, 1000 — Guargnia cav. Carlo, 50

Raccolte dalla Banca Nazionale di Credito: Conti Luigi L. 15 — Banca di Pordenone, 8819.40 — Società A. Maddalena Coccolo, 500 — Facchini ing. Carlo, 300 — prof. Valle Provino e fratello, 100 — Fumei Ermenegildo, 100. Totale L. 9.844.40.

Ditta fratelli Bissattini L. 100 (prima offerta) — G. B. Cremese, 30 — Ordine Farmacisti Udine-Gorizia, 300 — Barbieri Aurelio, 50 — de Brandis co. Enrico, 200 — Facchini ed Ausiliari Forno Municipale, 65 — Colonnello Giannelli cav. Agostino, 15 — Amministrazione Brunner Campolongo, 200 — Ditta Carlini-Zamboni e compagni, 100 (prima offerta) — Fabbris dott. comm. Luigi, 100 — Liccaro ing. Giorgio, 50 — Cooperativa Perfostfati, 500 — Direzione ed Impiegati Coop. Perfosfati, 85 — Uri friulano dalla Riviera, 100 — Lavarini Elviso, 50 — Farmacista Manganotti, 30 — Rondelli Antonio, 5 — Serravalle Giovanni, 5 — Vidoni Antonio, 5 — Piacentini Antonio 5 — Boga Pietro, 5 — Ursella Umberto, 5 — Casella Umberto, 5 — Basaldella Francesco, 5 — Deana Costante, 5 — Abatematteo Vincenzo, 5 — Paris Giovanni, 10 — Pletti Enrico, 5 — Zoccolari Lea, 20 — Pagnutti Giovanni, 10 — On. Arturo Ravazzolo, 10

Raccolta dall'Unione Industriale Fascista:

Micoli Giuseppe L. 50 — Frova Luigi, 1000 — Chiaradia Francesco, 20 — Tranvie del Friuli, 500 — Maffioli Giuseppe, 150 — Asti Lodovico, 20 — Cassoni Cesare, 250 — Pasquotti Fabris, 100 — Romanut Fratelli, 100 — Mobilificio Sello, 200 — Gius. Machne di Trieste, 150 — Benardelli Alfredo, 50 — Lanificio Udinese Piubello, 100 — Fabb. Riunite Acque Gazzose, 200 — Menazzi Enrico, 100 — S. A. Antonio Volpe, 1000 — Pittana Angelo, 50 — Broili Francesco, 100 — De Re e Visentin, 50 — Fonderia Broili, 100 — Tonini Romolo, 50 — Dipendenti Impresa Romolo Tonini, 70.
Totale L. 4419.

Famiglia Tomasoni L. 200 — Diversi a mezzo della signora Lucia Grassi Basaldella, 296.90 — Toffolutti Luigi e Figli, 100 — Consorzio Ledra, 100 — Consorzi di Bonifica, 1200 — rag. Fausto Brida, 25 — Iole Giuseppe, 5 — ing. Vittorio Magnani, 20 — ing. C. Samel, 15 — geom. D'Orlandi, 10 — geom. G. Pellegrini, 5 — geom. G. Petri, 5 — N. Vidoni Mazzolini, 5 — Grosso Luigi, 5 — Signorina Loschi, 5 — Signorina Giuliani Rosa, 5 — Aldo Conti, 5.

di Caporiacco co. dott. Giuliano, 100 — Maresciallo Dell'Aquila Metastasio, 20 — Giulio Gentili, 100 — Personale Daziario di Udine, 133 — Banca d'Italia 10.000 — Preside Insegnanti e Alunne, R. Istituto Magistrale « G. Percotto », 350 — D'Odorico Giuseppe, 250 — Perosa comm. Ermenegildo, 20 — Perosa rag. Riccardo, 20 — Liceo Scientifico, « G. Stellini », 711 — Valentinis comm. dott. Gualtiero, 50 — Scoccimarro cav. rag. Maurizio, 50 — Farmacia A. Bosero, 100 — Margherita Gennari ved. Bosero, 100 — Albano Guatti, 100 — Federazione Provinciale Friulana Agricoltori, 1100 — Murero dott. Gino, 100 — Società Telefonica delle Venezie, 1000 — R. Deputazione di Storia Patria Udine, 100 — Accademia Scienze Arti, 50 — Università Popolare, 50 — dottor Giovanni Carnelutti, 50 (prima offerta) — Galliussi Giovanni, 50 — Ditta D'Aronco Girolamo, 500 (prima offerta) — Mangilli Ronchi marchesa Cecilia e figlie, 150 (prima offerta) — Giuseppina Perusini e Teresa Autonini, 300 — Fornai del Forno Municipale, 81 — Direzione Personale Cooperativa Friulana di Consumo, 100 — Scuola Complementare « P. Valussi », 335 — Società Italo Americana Petrolio a mezzo del Direttore signor Kermoll, 2000 (prima offerta) — Fratelli Tonini, 100 — Angelo Sello che rinuncia a metà premio Concorso Mobilio versandolo pro terremotati, 500 — Grassi cav. Libero, Segretario Federale Comunità Artigiane, 100 — Cavarzerani comm. dott. Antonio, 100 — Ordine dei Medici, 300.

Raccolte a mezzo della Banca Nazionale di Credito, hanno versato:

Gentilli Raffaele L. 500 — Varisco prof. Azzo, 100 (prima offerta) — Banca di Pordenone, 7.531.50 — Carlo Braida, 100 — Lodovico Valente, 50 — Angelo Scaini, 500 (prima offerta) — Massafutto Angelo, 100 (prima offerta) — Casarsa Lelio, 10 — Pianta Vittorio, 50 — Montico Francesco, 200 — Cattedra Ambulante di Agricoltura, 100 — Personale Cattedra Ambulante: Marchettano, 25 — Muratori, 25 — Dorta, 25 — Cigaina, 25 — Tosi, 25 — Poggi, 20 — De Bortoli, 10 — Stabile, 10 — Savoia, 10 — Gaggia cav. Riccardo, 250 — Garage P. Clocchiatti e dipendenti, 125 — Michieli Umberto, 100 — Paoletti prof. Giulio e Consorte, 50 — Zoia Marco, 100 — Orgnani Martina, 500 (prima offerta) — Cantarutti ing. comm. G. B., 100 — Alunne Collegio « Uccelis » raccolte dal N. U. F. F., 350 — Coniugi Salterio, 100 — dott. Antonio Mulloni, Cividale, 100 — Ditta A. Manzoni e C., 100 — ing. Sergio Petz, 100 — Fascio di Codroipo, 3.124 — Famiglia dott. Giacomo Margreth, 200 — Carlini Gabriele, 100 — Antonio Carlini, 50 — Carlini rag. Primo, 50 — Roselli Luigi, 100 — Funzionari Intendenza di Finanza, 407 — Società Cacciatori Udine, 50 — Diversi a mezzo signora Basaldella Lucia, 126 — Faletti Giacomo, 30 — Fratelli Rubazzer fu Alessandro, 500 — Giuseppe e Francesca Nimis, 200 — Federazione Fascista Friulana Commercianti, 3.227.50 — Battagini Giuseppina, 30 — Maresciallo Marchetti e famiglia Foschiatti, 30 — Gruppo Cordelliano Udinese, 100 — I bambini del Giardino d'Infanzia del R. Istituto Magistrale, 50 — Collegio « Toppo Wasserman », 235 — N. U. F. F. presso il Collegio « Toppo Wasserman », 1.005.80 — Degani Augusto, 100 — Braido Palamede, 50 — Marini Luigi, 10 — Martinis Sisto, 10 — Zorzi Maria ved. Dallava, 20 — Burra Enrico, 25 — Candotti G. B., 10 — Aliboni Leonardo, 10 — Tassotti Gentile, 20 — Miani Enrico, 25 — Naiaretti Antonio, 10 — Mussatto rag. Arnaldo, 25 — A. Cini e G. Stokel, 10 — De Nardo Giovanni, 15 — Veroi Lucia, 20 — Chizzola dott. Giuliano, 20 — Ballis Martinelli Domenica, 5.

TOTALE L. 174.964.80

La Federazione Fascista Friulana rende noto che gli elenchi presentati dagli Enti raccoglitori, compresa la Signora Basaldella Lucia, saranno pubblicati in seguito, limitandosi per ora a comunicare gli importi totali.

Gli Enti cooperativi e mutualistici

L'Ente Nazionale della Cooperazione comunica:

« Tutti gli Enti Cooperativi e Mutualistici della Provincia hanno l'obbligo di mettersi a disposizione dei Comitati locali costituiti secondo le direttive della Federazione Friulana Fascista per raccogliere offerte a favore delle Popolazioni della Carnia colpite dal terremoto.

L'Ufficio Provinciale è sicuro che i nominati Enti raccoglieranno con slancio l'appello perchè essi meglio di ogni altro possono interpretare in quest'ora di angoscia il dovere di una solidarietà che deve spingere ognuno in soccorso di intere famiglie prive di tetto e di mezzi, tanto più che la Carnia è stata sempre all'avanguardia di ogni movimento Cooperativistico.

Tutte le offerte inviate ai Comitati locali dovranno essere segnalate a questo Ufficio Provinciale.

Nell'occasione comunicasi il testo di un telegramma pervenuto all'Ufficio da Bologna dal Presidente della Federazione Nazionale delle Cooperative On. Biagi:

« Personalmente a nome Cooperatori Consumo e Cooperatori Emiliani esprimo vivo dolore per nuova sciagura abbattutasi su Vostra nobilissima terra: Fraternamente. BIAGI ».

Pro terremotati

Dopolavoro ferroviario - A. C. Udinese B
ore 13.30

Udinese - Pro Gorizia
ore 15

Ricordiamo che oggi al campo Moretti avranno luogo i due importanti incontri di calcio che promettono di soddisfare il gusto del pubblico.

Come si sa l'utile netto andrà a beneficio delle popolazioni colpite dal terremoto, perciò si prevede una forte affluenza di appassionati al bel gioco, che con la loro presenza in campo contribuiranno a sovvenire i fratelli della Carnia.

Abbiamo già detto che dall'incasso totale sarà tolto ben poca cosa, poichè la Pro Gorizia, ha accettato di giocare senza lo speciale indennizzo accontentandosi solo della rifusione delle spese di trasporto, e le ditte Alfonso Benedetti e Percotto hanno provveduto gratuitamente ai manifesti « reclame ». Per l'affissione le spese si limiteranno alla sola tassa di bollo ed il servizio al campo verrà svolto dai dirigenti dell'A. C. Udinese.

***

Nei numeri precedenti abbiamo già illustrato il match fra la Pro Gorizia e l'Udinese che si prevede equilibrato ed interessantissimo.

Ad arricchire questa manifestazione sportiva, la squadra del Dopolavoro Ferroviario si è offerta di giocare alle ore 13.30 con la forte squadra riserve dell'A. C. Udinese. Anche questa è un bel gesto da parte dei ferrovieri che va segnalato per il suo significato.

Sarà una brillante partita, poichè i ferrovieri sono entusiasti di misurarsi contro i più forti avversari, già campioni veneti riserve nella stagione 1926-1927. Naturalmente i favori vanno dati alla compagine bianco-nera che vincerà nettamente sulla giovane squadra dopolavorista che senza pretese, desidera solo di ben figurare.

Il pronto e fraterno tributo della Provincia

Le oblazioni di S. Daniele

Ammontare sottoscrizione precedente L. 3365. — Milesi Alfredo, 25 — Patriarca don Emilio, 15 — Rugo Giacomo, 5 — Legranzi dott. cav. Antonio, 50 — Associazione Cravatte Rosse, 100 — Cassetti Nicolò, 100 — Corradetti Giovanni, 5 — Sezione Combattenti, 100 — Iob Mario e famiglia, 25 — Bianchi Cristina, 5 — Virgilio Donato, 10 — Miliero Gio. Batta, 5 — Giorgio e Tino Zardi, 5 — Polano Ezio, 5 — Sivilotti Luigi, 10 Tomada Girolamo, 25 — Cosmai Giovanni, 25 — Concina Giovanni, 3 — Manin Vittorio, 5 — Marchesini Giovanni, 10 — Pantofoleria Friulana, 50 — Franci ing. prof. Mario, 25 — Geraci prof. Sebastiano, 10 — Belleri prof. Annina, 10 — Rossi prof. Giuseppe, 10 — Virardi maestro Girolamo, 10 — Allievi Istituto Tecnico, 45.50 — Famiglia don Antonio Foraboschi, 50 — Pacile Maria, 20 — Montanari Felice, 10 — Famiglia signor Folini, 50 — Totale L. 4188.50.

A Cividale

La locale Sezione del Fascio femminile ha aperto una sottoscrizione a favore dei danneggiati dal terremoto. Pubblichiamo il primo elenco delle offerte raccolte dalle signore Anita di Lenardo de Basadonna, Enrichetta Cappelli e Anna Niccoli:

Signora Vera Munich L. 20 — Emma Rizzi, 2 — Anita de Basadonna, 10 — Famiglia Madrassi, 5 — Maria Bacchetti, 1 — Irma Buiatti, 4 — Emma Vuga Mazzocca, 10 — Angela contessa de Puppi, 10 — Maria Zardo, 1 — Maria Dorigo Cucavaz, 10 — Anna Tellini, 10 — Giaiotti 2 — Margherita Carbonaro, 10 — Elsa Gioppi, 10 — Fragiacomo Ida, 3 — Giuseppina Mulloni, 2 — Dondo Pia, 10 — Orsellini Lucia, 2 — Giuditta di Lenardo, 5 — Ada Baldazzi, 10 — Fantini Rosalia, 2.20 — Anna Cappelli, 5 — Verzegnassi Eugenio, 5 — Anna Moro 10 — Barbiani Aurelia, 5 — Lesa Nella, 3 — Floreancig Carlo, 5 — Dian Maria, 10 — Famiglia Verderi, 5 — Irene Mazzocca, 5 — Ester Fanna, 5 — Gioconda e Augusta, 2.

A Gemona

Continua la dimostrazione di fratellanza e di solidarietà verso i corregionali della Carnia e della Val d'Arzino; Segnaliamo altre offerte: Crapiz Guerrino, L. 5 — Famiglia Fontanelli dott. Ulrico, 20 — Centurione Francesco Scaroni, 10 — Antonelli Attilio, 25 — Famiglia Frezzato, 20 — ing. Renato Raffaelli, 20 — Gropplero conte Bulfardo, 60 — rag. Giuseppe de Carli, 100 — Nerti Luigi 10 — Comis Paolo, 10 — ing. Enrico Pittini, 50 — Nicolò Nicli, 20

A Cervignano

Appena avuta notizia dell'appello lanciato dalla Federazione Provinciale Friulana del P. N. F. a favore dei danneggiati dal terremoto che ha sconvolto la Carnia il Direttorio della Sezione del P. N. F., del quale fa parte pure il Podestà, si è subito costituito in Comitato comunale — sotto la Presidenza del Segretario politico cav. Rinaldi — per la raccolta delle offerte.

Come primo atto è stato affisso un manifesto facendo appello alla cittadinanza che ha subito dati i suoi effetti.

Ecco i primi versamenti effettuati:

Municipio di Cervignano L. 200 — Fascio, 100 — Sezione Combattenti, 100 — Società Agraria, 100 — Associazione P. Zorutti, 100 — Sezione Ferrovieri Fascisti, 100 — Dopolavoro Ferroviario, 100 — Bonifica Agro Cervignanese, 100 — Pietro Sarcinelli e famiglia, 100 — Delegazione Commercianti, 50 — Sezione Mutilati, 50 — Agenzia Banca Cooperativa Gorizia, 50 — Congregazione di Carità, 50 — Società Mutuo Soccorso, 50 — Mario Lovisoni, 50 — cav. Giuseppe Mollacrea, 50.

Naturalmente il Comitato ha esteso la sua azione di propaganda anche nel vicino Comune di Scodovacca dove per interessamento di quel Podestà signor Muzzolini sono state raccolte in poche ore ben L. 513.10 versate dai seguenti offerenti:

Municipio di Scodovacca L. 150 — Luigi Alfonso Gortani, 100 — cav. Ettore Tomasini, 50 — Amministrazione Fratelli Chiozza, 50 — Guerrino Duca, 20 — Conte Cristalnig, 20 — Fratelli Rizzatti, 20 — Segretario comunale signor Stabile, 10 — Podestà signor Muzzolini, 10 — Famiglia Risaliti, 10 — Gisberto Dreossi, 10 — Anna Bandera, 10 — Agostino Clerici, 10 — Conte Modena, 10 — Quirino Rigonat, 10 — Antonio Facis, 5 — Antonio Duca, 5 — don Isidoro Primos, 5 — Augusto Peressin 3.10 — Guglielmo Pascutti, 2 — Maria Capello, 2 — Giuseppe Tess, 1.

Per Cervignano e per Scodovacca circolano numerose liste che si vanno rapidamente riempiendo di modo che si ha ragione di ritenere che in complesso i due Comuni daranno un bel contributo.

A Gorizia

Il Comune di Gorizia ha destinato quale prima offerta L. 1000 pro danneggiati dal terremoto.

Da SOLIMBERGO
Solenni funebri ad una Camicia nera

(31). — L'altro ieri furono rese solenni onoranze alla Salma del compianto fascista e milite Domenico Bocchetti, deceduto dopo lunga e penosa malattia.

Alle ore 15 dinanzi alla casa dell'Estinto si formò il corteo funebre così composto: Piccole Italiane con bandiera accompagnate dall'insegnante sig.a Angela Febeo, Corpo Balilla con fiamma, Picchetto armato della M. V. S. N. comandato dal capo-squadra Faion, Insegne religiose e Clero; Salma del Camerata scomparso, Fascio di Combattimento, Rappresentanza comunale, Società di M. S. con bandiera ed un luungo stuolo di popolazione.

Avevano inviato corone: la Famiglia al caro Domenico — Corpo Balilla al Milite Bocchetti — Fascisti e Militi al caro Camerata — Famiglia Vallar Gio. Batta a Domenico Bocchetti

Dopo le esequie nella chiesa parrocchiale il corteo proseguì per il Camposanto, dove il Commissario straordinario del Fascio di Combattimento di Solimbergo portò il saluto alla vecchia Camicia nera e chiuse con le seguenti parole:

« Memori del tuo animo schietto e forte della tua pura ed incrollabile fede dell'azione tenace e virile consacrata alle buone opere ed all'affetto della tua sconsolata famiglia i fascisti elevano il loro pensiero, negli spazi infiniti dell'immortalità ».

Seguì il rito fascista cui tutti risposero « Presente! ». Dopo di ciò la bara della Camicia nera Bocchetti fu calata nella fossa.

Da TARCENTO
TARCENTINA-ZUGLIANO

(31). — Domani alle 14.45 precise, sul nostro magnifico campo, avrà inizio la tanto attesa partita di calcio fra la Tarcentina e la Zugliano.

Dall'aspra contesa uscirà la squadra campione dell'U. L. I. C. per l'anno 1928 cui sarà serbato l'onore di rappresentare nelle competizioni regionali i Liberi Calciatori Friulani.

La squadra cittadina scenderà in campo nella seguente formazione.

Sedra, di Montegnacco, Venuti — Morgante I., Querini, De Stefano — Missera M., Tonini, Morgante II., Morgante III, Missera S.

Avvisi Economici
(COLLETTIVI)

Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— più Cent. 20 per volta tassa governativa.

MOBILI artistici e comuni ogni stile, Visitate l'esposizione permanente presso fabbrica SERAFINI — Udine, Via Andreuzzi (dietro Chiesa San Giorgio).

25 CARTOLINE Paesaggi, assortite L. 1.00 — Cartoline 25, Udine assortite L. 1.00 — Prossimo arrivo cartoline platino 100 L. 17.50 — Matite marca « Fila », dozzina L. 2.50 — Luigi Mantelli, Cavour 5, Udine.

VENNE oggi smarrita una spilla, acqua marina montatura antica, da Via Portanuova all'Ufficio Postale Centrale, competente mancia a chi la consegnerà in Via Portanuova 19, II.° piano — Udine.

Da GEMONA

Assemblea del Fascio

(31). — Le forze fasciste gemonesi ieri sera si sono presentate compatte e vibranti di entusiasmo all'assemblea generale che è riuscita una manifestazione di fede e di passione fascista.

La piazzetta Simonetti prospicente la sede del Fascio presentava un'animazione insolita.

Alle 20 giunse il Segretario Federale dott. Perotti, accompagnato dal signor Caine, membro della Federazione, dal Seniore cav. Macellari comandante la 63.a Legione, dal conte di Manzano, dal Segretario politico del Fascio gemonese ing. cav. Celso Ferrari. Erano a ricevere il Segretario Federale il comandante della 55.a Legione Alpina Seniore cav. Liuzzi con i suoi ufficiali. Il Direttorio al completo composto dai signori Ezio de Carli, vice-segretario politico; maestro Adriano Morgante, Segretario amministrativo, signor Tommaso Masini, signor Federico Diciomma, ing. Enrico Pittini, signor Ferdinando Fabiani. Oltre il Direttorio erano il Podestà dott. cav. Liberale Celotti, il vicepodestà signor Giuseppe Stroili, ed altre personalità.

Fanno la guardia d'onore i Balilla in alta tenuta.

Il Segretario amministrativo espose la relazione finanziaria dalla quale appare evidente il notevole contributo dato dalla Sezione all'incremento delle Forze giovanili fasciste, contributo chè ammonta a L. 3548.80 oltre il contributo dato all'incremento dello Sport con l'elargizione di L. 1000 «Pro Campo Sportivo «Simonetti».

Il Podestà porge il saluto della cittadinanza al Gerarca del Fascismo friulano ed auspica la concordia degli animi per le maggiori fortune della grande e piccola Patria.

Il Segretario politico ing. Ferrari precisa le direttive a cui si devono uniformare tutti i fascisti per risolvere con sollecitudine e con stile fascista, tutti i problemi che interessano la cittadinanza nonchè l'educazione del popolo gemonese.

Conclude affermando che il nuovo Direttorio non ha preconcetti verso nessuno, non ha odi nè simpatie da coltivare ma soltanto degli ordini da eseguire. Invita tutti alla collaborazione nel nome del Re, del Duce e della Patria.

Con stringente e chiara orazione il Segretario Federale dott. Perotti ribatte sui doveri che hanno tutti i fascisti di vivere in fraterno accordo, con una disciplina assoluta perfezionando sempre più le Istituzioni create dal Fascismo, cioè la Milizia, Balilla, le Legioni Avanguardiste, i Sindacati, le Corporazioni.

L'Assemblea si chiude tra gli alalà al Re, al Duce, e all'Italia e fra un grande entusiasmo.

Fu inviato a S. E. Turati, Segretario del Partito il seguente telegramma.

«Presiedendo assemblea Fascio Gemona rinnoviamo espressione fedeltà disciplina Camice Nere e popolo friulano che nella gioia e nella sventura rivendica l'onore di marciare all'avanguardia del Fascismo invincibile. — Segretario Federale: PEROTTI — Segretario politico: FERRARI — Podestà: CELOTTI — Comandante Legione Alpina: LIUZZI».

FINALE COL NORGE

La nostra squadra domani si batterà a Udine col Norge. Molti saranno i cittadini che si recheranno ad assistere alla interessante partita.

Da PASIANO DI PORDENONE

Pro Oriente

(31). — Giovedì, per iniziativa del signor Commissario prefettizio dott. Coletti, in completo accordo col Segretario politico locale cav. Ferruccio Taddio, si è riunito il Comitato comunale «Pro Oriente» per predisporre il lavoro per la Celebrazione della Festa del ane.

Il dott. Coletti, prima di aprire la seduta rese omaggio al sig. Podestà rag. Saciiotto, che dopo quattro mesi d'assenza dal Comune, per un trauma avuto in seguito ad un incidente motociclistico, presenziava alla riunione; si rallegrò vivamente con lui per le migliorate condizioni di salute e fece voti di vederlo presto al posto di fiducia, che le Superiori Gerarchie gli hanno conferito.

Nella stessa riunione il signor Commissario prefettizio inviò un mesto saluto alle vittime del terremoto in Carnia e nell'Alto Friuli ed accennò alla necessità di aprire una sottoscrizione a favore dei superstiti.

Il Segretario politico cav. Taddio, aggiunse che anche Pasiano in questa ora di dolore, sente il dovere di venire in aiuto dei fratelli della Carnia, così duramente colpiti con una sottoscrizione, che sarà plebiscitaria e le offerte che si riceveranno fino a tutto il 10 aprile, presso il Municipio e presso il Segretario politico, saranno inviate subito ai danneggiati a mezzo della Federazione provinciale fascista.

Da BUIA

PORTONE PERICOLOSO

(31). — Nella frazione di Ursinins Piccolo e precisamente sulla curva della strada per S. Stefano, vi è un portone che, a differenza di tutti gli altri, si apre dall'esterno. Naturalmente chi l'apre si guarda bene dal rinchiuderlo e allora per l'intera giornata vedi il portone aperto sulla strada a tagliarti la visibilità proprio in una località, in curva, dove più è necessario vedere.

Sarebbe molto opportuno che l'Autorità costituita provvedesse ad ovviare all'inconveniente.

Da S. DANIELE

BENEFICENZA

(31). — In occasione della chiusura del bilancio 1927 la Banca di San Daniele ha fatte le seguenti elargizioni: All'Asilo Infantile L. 200 — Alla Congregazione di Carità L. 200.

Gli Enti beneficati, a mezzo nostro sentitamente ringraziano.

INDUSTRIA CHE SI FA ONORE

In questi giorni abbiamo avuto occasione di visitare lo Stabilimento di Arti Grafiche Giuseppe Tabucco. Abbiamo potuto così ammirare il moderno ampliamento dello stabilimento stesso corredato di un nuovissimo macchinario fra il quale primeggia una grandiosa macchina litografica «Johannisberg» perfezionatissima e capace di produrre ben 1800 copie orarie.

Lo Stabilimento tiene in corso di stampa una magnifica Rivista mensile di Grado, illustrata riccamente, con una veste litografica a 8 colori e che uscirà in questi giorni.

All'intraprendente signor Tabucco che da 6 lustri dirige una così fiorente industria di arti grafiche tra le generali simpatie, mercè la sua attività, e la valida collaborazione dei suoi figli, un vivo plauso ed i migliori auguri.

CINEMATOGRAFO

Al «Corradini» sabato 31 marzo e domenica 1.o aprile Giorgio O' Brien interpreterà «L'ultimo Round». In questo film di eccezione il grande artista è coadiuvato da un altro grande attore: Edmondo Lowe e da un'eletta schiera di leggiadre «stelle» del mondo cinematografico di Hollywood. Precederà un film «Luce».

Da GORIZIA

La prima seduta della Consulta

GORIZIA, 31.

Nel pomeriggio di oggi ha avuto luogo al Municipio la prima seduta della Consulta municipale, alla presenza di S. E. il Prefetto comm. dott. Anselmo Cassini, del gr. uff. Giorgio Bombig, Senatore del Regno, Podestà di Gorizia, del Vicepodestà gr. uff. dott. Giordano e di tutti i membri della Consulta.

Il Podestà, dichiarando aperta la seduta, ringrazia anzitutto S. E. il Prefetto, che ha voluto venire personalmente in Municipio allo scopo di ricevere il prescritto giuramento da parte dei Signori componenti la Consulta ed ha voluto così rendere più solenne la prima seduta della Consulta municipale di Gorizia.

Porge il suo saluto cordiale ai presenti, esprimendo la ferma fiducia che essi, con la loro collaborazione, aiuteranno il Podestà nel non lieve compito assegnatogli, operando secondo il desiderio del Duce, tenendo sempre presenti i supremi fini della Nazione e gli interessi della città.

S. E. il Prefetto osserva come il Governo Nazionale ha voluto che l'opera dei Podestà nei centri più cospicui sia fiancheggiata da un consesso di uomini che devono portare il contributo del loro sapere e della loro coscienza a favore della città. Dice, che il Governo, nello stabilire le norme per la costituzione delle Consulte, ha voluto sottrarre tale nomina al gioco delle beghe locali ed ha devoluto la scelta dei consultori alle forze produttrici, che creano la prosperità della Nazione.

Porge ai presenti il suo saluto cordiale.

Osserva che Gorizia, la Martire, la quale ha subito durante la guerra piaghe strazianti, ha sanato negli anni decorsi le sue ferite gloriose grazie allo interessamento intenso del Governo e all'attività indefessa dell'Amministrazione Comunale. Oggi che un nuovo fervore di opere ed intenti anima l'Italia tutta, oggi non basta aspirare al ritorno alla modesta prosperità del passato, ma conviene prefiggersi e raggiungere mete più alte.

Esprime la certezza che la Consulta saprà assolvere tale compito, e di ciò gli dà ampia sicurezza il nome del signor Podestà, simbolo di italianità, di spirito, di sacrificio e di amore profondo alla città ed i nomi dei consultori tutti, di cui egli conosce i meriti e l'animo fascista e che egli ha scelto con vero intelletto d'amore.

Dichiara quindi, nel nome di S. M. il Re e del Governo Nazionale, costituita la Consulta e prega i signori consultori a prestare il giuramento ripetendo la prescritta formula.

Si passa quindi al giuramento che viene pronunciato ad alta voce da ciascuno dei consultori.

Il Podestà fa poi ampia relazione sull'attività svolta dal Comune nell'ultimo anno.

Una conferenza su Enrico Corradini

Lunedì alle 21 nella sala del Littorio, il chiaro collega Giacomo Pavoni del «Giornale d'Italia» terrà una conferenza, per invito dell'Istituto Fascista di cultura, sul pensiero e sull'azione di Enrico Corradini quale precursore del Fascismo.

Un braccio fratturato per porre in moto un auto

All'Ospedale Comunale fu trasportato Antonio Grusovin, di 23 anni, abitante in via Camposanto N. 234, il quale mentre si trovava intento a mettere in moto un automobile, per un contraccolpo del motore ebbe a riportare la frattura dell'avambraccio destro.

Un ciclista sotto un automobile

Nei pressi della Stazione Ferroviaria di Cervignano è avvenuto un grave investimento automobilistico di cui poco mancò non rimanesse vittima il meccanico Vittorio Mauro, di anni 21, da S. Giorgio di Nogaro e domiciliato a Cervignano.

Il Mauro che si trovava a transitare in bicicletta lungo il viale della Stazione Ferroviaria, si accorse solo allo ultimo momento di un'automobile che proveniva in senso inverso, pilotata da Rodolfo Baldassi, di 29 anni, da Monfalcone.

Cercò di scansare la macchina ma fatalità volle che il poveretto rimanesse travolto dalla stessa, riportando varie contusioni e la frattura complicata dal femore sinistro.

Il Mauro fu prontamente soccorso e trasportato all'Ospedale dove fu giudicato guaribile in 60 giorni salvo complicazioni.

Da CORMONS

UNA CROCE DI GUERRA

(31). — In questi giorni è pervenuta al ferroviere fascista Danielis Leandro di Luigi, la Croce di guerra, per essersi distinto nella grande guerra di redenzione, alla presa di importanti monti.

Al Danielis, ex combattente del 2.o Reggimento Fanteria Brigata «Re», i nostri vivi rallegramenti. Il Danielis ebbe pure un fratello morto per la grandezza della Patria.

LA FESTA DELL'OLIVO

Quest'oggi un grazioso numero di signorine faranno il giro della città, offrendo il tradizionale ramoscello d'olivo.

L'utile netto andrà a favore del Patronato Scolastico locale.

LA DALMAZIA D'OGGI

Dinanzi ad un uditorio grandissimo, il cormonese volontario di guerra prof. Emanuele Fabbrovich, insegnante al R. Liceo Classico di Udine, tenne giovedì sera nella sede del Dopolavoro locale, una brillante conferenza sul tema: «La Dalmazia d'oggi».

Prima di dar inizio alla sua dizione, porta un caldo augurio e saluto alle genti dell'italianissima Dalmazia, che, da varii decenni lottano con ogni mezzo l'infiltrazione straniera.

Dopo chiari cenni storici e geografici, seguito da varie statistiche commerciali ed industriali, da censimenti ed altro, passò ad illustrare con nitide proiezioni i maggiori centri e città della costa dalmata, com: Zara, Traù, Spalato, Ragusa, Sebenico e Cattaro, nonchè diverse isole.

All'indirizzo del concittadino conferenziere, furono alla fine rivolti lunghi frenetici applausi.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

(Udienza di ieri)

I due Ziraldo e le loro ragioni

Fabio Ziraldo fu Angelo di anni 32 e Fabio Ziraldo detto Olivo fu Antonio di anni 31 da Fagagna avevano acquistato una mucca da tale Luigi Franzolini; ma, siccome non ritennero poi di loro piacimento tale bestia, volevano tornare sull'acquisto fatto. A tale proposito ebbero un vivace colloquio con il Franzolini in una osteria di via Cividale a Udine. In seguito a tale colloquio i due Ziraldo sono comparsi ieri in Tribunale imputati di avere con violenze e minacce costretto il Franzolini a sottoscrivere una obbligazione in suo pregiudizio.

Il Tribunale, stante le emergenze del processo giudicò non trattarsi di estorsione ma di esercizio arbitrario delle proprie ragioni e perciò mandò assolti i due Ziraldo per mancanza di querela.

Difensore: avv. Driussi.

I romanzi in ballo

Giuseppe De Matteis di anni 37, residente a Udine in via Grazzano comparve in Tribunale sotto l'imputazione di essersi procurato l'ingiusto profitto di L. 1469 in danno della ditta Ciccardini fiduciaria della Casa editrice Vecchi, in porto di abbonamenti a romanzi.

Il De Matteis si giustifica spiegando quanto è a suo discarico. Il Tribunale lo assolve per insufficienza di prove.

Difensore: avv. Sartoretti.

Minacce che sfumano

Gino Menegazzi di Basilio, d'anni 21, residente a Basiliano denunciò ai Carabinieri certo Sante Bertossi incolpandolo di averlo minacciato a mano armata di rivoltella sulla strada di Basagliapenta la sera del 13 giugno 1927, pur sapendolo innocente.

Della denuncia avanzata troppo alla leggera, il Menegazzi avrebbe dovuto rispondere ieri ai giudici, ma non si presentò.

Si presentò invece il Bertossi deponendo:

— Io non ho davvero minacciato alcuno. Quando incontrai il Menegazzi scesi dalla bicicletta perchè avevo perduti i cuscinetti dei freni. Il Menegazzi allora fuggì. So che ai carabinieri il Menegazzi disse che gli pareva che io avessi tirato fuori qualche cosa.

Tira e molla, tutto si riduce a una bolla di sapone e il Tribunale assolse il Menegazzi perchè il fatto non costituisce reato.

Difensore: avv. Driussi.

Commercianti state in regola!

Pietro Musuruana fu Pietro di Palmanova, è imputato di bancarotta semplice per non avere tenuto i registri come prescritti. Si busca sei mesi di detenzione.

Dif. avv. Gomirato.

Cronaca Udinese

Il Fascismo friulano al nuovo Prefetto

Il grato saluto di S. E. Iraci

Il Segretario Federale avv. Cesare Perotti ha inviato a S. E. Enrico Cavalieri nuovo Prefetto della Provincia di Udine, il seguente telegramma:

«*S. E. ENRICO CAVALIERI - POLA. A V. E. dalla volontà del Duce chiamato a reggere la Provincia nostra fedelissima nella gioia e nel dolore, il saluto deferente e l'omaggio delle Camice nere del Friuli. — Segretario Federale: Dott.* PEROTTI.

S. E. Iraci, Capo Gabinetto al Ministero degli Interni ha inviato al Segretario della Federazione Fascista Friulana il seguente telegramma:

«*Avv.* PEROTTI — *Federazione Fascista* — UDINE.

Al Fascismo Friulano da Lei degnamente rappresentato, rinnovo con l'augurio più fervido mio saluto commosso riconoscente. — Capo Gabinetto Interni: IRACI.

Il saluto di S. E. Iraci alla cittadinanza

Il Commissario Prefettizio ha ricevuto ieri il seguente telegramma di S. E. Iraci, Capo Gabinetto al Ministero dell'Interno:

«Saluto in Lei con viva riconoscenza Cittadinanza udinese alla quale va il mio pensiero devoto e l'augurio più fervido per immancabile avvenire.

Capo Gabinetto Interni: IRACI

Magnifica fraternità alpina

Ieri sera nella sede sociale (Ristorante Manin) si è riunita l'assemblea annuale della Sezione di Udine della Associazione Nazionale Alpina. Al convegno cui parteciparono numerosissimi soci, il Presidente Bonanni dopo aver commemorato degnamente il Duca della Vittoria, il tenente colonnello Pagnini e il capitano Tonutti di Artegna, fece un'ampia relazione morale sull'attività della sempre verde e balda Sezione.

La relazione fu approvata con unanime plauso come pure il resoconto finanziario esposto con diligente esattezza dal Segretario signor Ippolito Zandonella.

Si procedette poi alla votazione per la nomina delle cariche sociali e riuscirono eletti:

Consiglieri: Bonanni maestro Luigi — Dal Dan dott. Mario — Linussa avv. Eugenio — Martinelli rag. Umberto — Lestuzzi cap. Orazio — Lunazzi rag. cap. Carlo — Lucchini dott. Giacomo — Scrosoppi avv. Raffaello — Zandonella Ippolito.

Revisori dei Conti: Bonora rag. Mario — Cettolo Lino — Somma rag. Antonio.

Nel salone del Ristorante Manin seguì un fraterno banchetto al quale parteciparono oltre le fiamme verdi in congedo, numerosi Ufficiali permanenti tra cui il tenente colonnello cav. Brisotto, il comandante della 55.a Legione Alpina cav. Alberto Liuzzi. Tra i vecchi alpini della guerra si notavano parecchi distinti professionisti della città e della provincia fraternizzanti coi commilitoni del glorioso VIII.

Il banchetto, servito con quella signorilità che distingue il bravo «Sior Bepi» del Manin, fu rallegrato dalla fanfara alpina di Gemona che ha suonato le marce e le nostalgiche canzoni alpine tra continui applausi.

A favore dei danneggiati dal terremoto sono state raccolte 234 lire e alla offerta ha partecipato anche il personale del Ristorante.

Non vi furono discorsi, ma parecchi brindisi, tutti vibranti di entusiastico cameratismo e inneggianti alla Patria Fascista e al magnifico Corpo degli Alpini.

Il Congresso Nazionale dei dialetti e del folclore d'Italia

Il Presidente della Società Filologica Friulana, «G. I. Ascoli» on. P. S. Leicht, comunica che la «Società Filologica Friulana», sotto l'alto patronato del Comune di Udine, in conformità al deliberato del II. Congresso tenuto a Torino nel 1926, indice pei giorni 21, 22, 23 aprile 1928 a Udine il III. Congresso Nazionale fra i Cultori dei Dialetti e del Folclore Italiano. Udine, capitale del Friuli, centro di studi della parlata ed in generale di tutto ciò che concerne le tradizioni e i costumi di questo popolo, sarà orgogliosa d'esser la sede del Convegno destinato a portare nuova luce alla più profonda conoscenza dell'anima di nostra gente. La città, che fu centro pulsante della guerra di redenzione, accoglierà col più vivo entusiasmo gli studiosi d'ogni parte d'Italia e dirà loro quanta bellezza e quanta forza d'ispirazione e di poesia v'è ancora nel nostro popolo meraviglioso che, dalle Alpi al Mare, vuol conservare puro e intatto il patrimonio avito della sua storia e dei suo caratteri italici.

Il Congresso si svolgerà col seguente programma:

Sabato 21 aprile 1928, ore 15. — Inaugurazione del Congresso nell'aula magna del R. Istituto tecnico, gentilmente concessa.

Saluto dell'Ill.mo Rappresentante del Comune.

«Natale di Roma», discorso del prof. A. Bonetto del R. Liceo classico di Udine.

TEMI. — Importanza degli studi dialettali e folcloristici, del prof. Dolfo Zorzut, preside del R. Liceo Ginnasio di Tolmino, delegato rappresentante di S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione.

Posizione delle parlate ladine nel quadro generale dei dialetti italiani, del prof. A. Sepulcri della R. Università di Milano.

«L'Atlante linguistico italiano» del prof. U. Pellis del R. Liceo Petrarca di Trieste, raccoglitore del materiale linguistico per l'Atlante.

Le parole «Folclore» e «Folclorismo» del rag. S. Crepaldi, Presidente dell'A. N. D. E. F.

Canzoni popolari del Friuli, del prof. G. Lorenzoni, preside della R. Scuola complementare di Tarvisio.

Altri temi eventuali, che i Congressisti hanno facoltà di proporre entro il 15 aprile e che la Presidenza si riserva d'accettare e d'ammettere alla discussione.

Ore 21. — Lettura di poesie nei dialetti delle Tre Venezie, fatta dagli Autori. — Intermezzi di cori friulani.

Domenica 22 aprile, ore 10. — Continuazione dello svolgimento dei temi e chiusura del Congresso.

Ore 12.30. — Colazione ufficiale.

Ore 15. — Visita ad Aquileia con illustrazione dei nuovi scavi tenuta dal prof. G. Brusin, direttore di quel Museo.

Lunedì 23 aprile. — Visita a Gorizia e al Cimitero degli Invitti della III.a Armata, a Redipuglia.

La tassa d'iscrizione è di lire 30 da versarsi entro il 15 aprile presso la S. F. F.; e dà diritto oltre che alla partecipazione al Congresso, all'ingresso in Teatro per l'audizione dei versi dialettali e dei cori friulani, alla colazione ufficiale, al trasporto (andata e ritorno) per Aquileia.

Banda cittadina

Programma che la Banda eseguirà oggi, 1.o aprile dalle ore 11 alle 12.30 in Piazza Vittorio Emanuele:

1. Quarente: «Marcia Trionfale».
2. Catalani: «Loreley» «Danza delle Ondine».
3. Giordano: «Fedora» Sunto atto 2.o
4. Massenet: «Scene pittoresche».
5. Herold: «De Zampa» Ouverture.

Messa in suffragio dei Caduti per la patria

La Sezione di Udine dell'Associazione Nazionale fra le Famiglie dei Caduti in Guerra, ricorda ai propri soci che lunedì 2 aprile sarà celebrata nella chiesa di S. Giacomo la consueta Messa mensile in suffragio dei Morti per l'Italia. La sacra funzione avrà luogo alle ore 9.

Etica Sindacale

Edmondo Rossoni ha parlato domenica scorsa nella nostra città.

Prescindendo da quella che fu un'esposizione sintetica ma pur chiara dell'organismo sindacale, ogni singolo individuo ha avuto una sensazione precisa dell' intima sostanza che mirava, direi quasi, a spiritualizzare un discorso che per concetti, per esposizioni di metodi, di direttive e per tutto quel complesso di costruzione che costituisce l'architettura del nuovo edificio sociale, poteva all' intelligenza dell'ascoltatore presentarsi esclusivamente quale un'arida trattazione illustrativa del nuovo sistema corporativo.

Senonchè l' uomo che in questi giorni ha sostato fra noi, conoscendo le esigenze dell'animo umano, ha mirato sopratutto a dare alle sue parole la forza di un'orazione capace di innalzare il nostro pensiero a convincimenti di ben alto valore morale, ed a principii di spiritualità tanto necessari quanto al nostro progredimento de realtà dei fatti sono collegate da vincoli che assolutamente non possono venir meno.

E' ciò conseguenza della natura stessa di noi uomini.

Perchè la soddisfazione del nostro essere richiede quella perfetta armonia che a noi può derivare soltanto dalla fusione dei due beni (quello del corpo e quello dello spirito) in continua ascensione verso un miglioramento che costituisce il fine unico della nostra natura.

Ecco perchè il discorso del capo dei Sindacati appariva pervaso di un soffio di poesia, quando l'oratore, con l' illustrazione del movimento sindacale, volle dare al popolo un'esaltazione vibrante e forte delle leggi di prosperità di uno Stato, sintetizzandole in una sola parola « Lavoro ».

La vita economica, cioè l'ordine sociale dei beni materiali, e di conseguenza le leggi sociali economiche che agiscono sulla massa di milioni di individui appartenenti al medesimo Stato, non può svolgersi e progredire senza un costante miglioramento dei principii morali dell' individuo, e quindi della società tutta. C' è chi ammette che l'ordine economico segna le leggi fatali della natura, negando agli ideali della morale (e anche il lavoro può essere inteso come un ideale etico) ogni influenza più o meno utile. Certo che questa teoria che vuol far credere fatale nel mondo lo sfruttatore e lo sfruttato, chi ha fame e chi è sazio, non è giustificata abbastanza dall'erudizione di alcun sociologo, nè può essere giustificabile (applicandola alla miseria), quando sappiamo per esperienza che la moralità e la giustizia sociale possono metter pace anche alla lotta degli uomini nelle loro contingenze materiali, e portare a loro un ideale benefico di prosperità.

Esaltando il lavoro, suscitando nei nostri nervi quel brivido di giovinezza che fa gli uomini simili a delle macchine possenti, allietando le anime nuove e quelle rinnovellate con parole di tanta umanità e di così profonda concezione sociale, Edmondo Rossoni ha additato alle nostre coscienze una via sulla quale dovremmo indirizzare tutte le energie fattive, tutte le forze dell' intelletto e delle braccia, perchè soltanto per questo cammino, soltanto abbandonandoci sorridenti alla fatica del quotidiano travaglio, avremo l'eroica soddisfazione delle anime forti che han fatto più del proprio dovere.

Perchè oggi è necessario far più di quello che ordinariamente gli uomini fanno; è necessario che noi italiani superiamo noi stessi, e che questo bisogno sia compreso da tutte le coscienze che amano vivere nella nostra terra d' Italia.

Le crisi economiche, quando colpiscono uno Stato, devono essere guardate non soltanto dal punto di vista di chi ne risente le conseguenze, ma vogliono ancora essere guardate con l'occhio sereno che anche il popolo può avere, quando, educato convenientemente, ha la forza di sollevarsi almeno di un palmo sulle fatalità della vita e di considerarle veramente come tali.

E non mi contraddico se parlo di fatalità.

Perchè non abbiamo ancora lottato abbastanza, e soltanto con l'esplicazione di tutte le nostre energie potremo vincere gli eventi di quella che erroneamente si può creder una contingenza del destino.

Oggi siamo in cammino verso questa meta maravigliosa. Non l'abbiamo ancora raggiunta, ma la raggiungeremo anche noi... fatalmente.

Armando Molinaris

Il nuovo Prefetto al Consiglio dell' Economia

S. E. il Prefetto comm. dott. Enrico Cavalieri ha diretto al Senatore Morpurgo, vice Presidente del Consiglio Provinciale dell'Economia, questo telegramma:

« Le ammirevoli forze produttive di codesta Provincia che trovano già nella S. V. On. un così valido sostenitore possono contare su tutta la mia simpatia e su tutto il mio interessamento. — Grato, ricambio saluto a V. E. On. e collaboratori ».

Prefetto : CAVALIERI

" Dalmazia di Roma „

Ad iniziativa della locale Sezione Volontari di guerra e sotto gli auspici dell' Università Popolare, mercoledì 4 aprile alle ore 21 avrà luogo una conferenza che sarà tenuta dal rag. Antonio Piacentini, sul tema « Dalmazia di Roma ».

L' ingresso è libero e dato il carattere patriottico della conferenza, si prevede l' intervento di numeroso pubblico.

Grande Fiera pasquale di beneficenza

Elenco doni ed offerte

Comune di Udine L. 3000 — Banca d' Italia succursale di Udine, 2000 — Cassa di Risparmio di Udine, 2000 — Banca del Friuli, 1000 — Banca Commerciale Italiana, 600 — S. A. Cementi del Friuli, 500 — Amministrazione ed Allievi del Collegio Toppo Wassermann 338 — Ferriere ed Acciaierie di Udine, 509 — S. A. Cotonificio Udinese, 300 — Ditta Muzzatti e Magistris, 300 — Banca Cooperativa Udinese, 200 — F.lli Tamburlini fu Giuseppe, 100 — co. Aurelia e Alessandro del Torso, 100 — Impresa Rizzani, 50 — Salterio Coniugi, 50 — Ditta Romanelli e Somma, 50 — Bonini comm. Aristide, 30 — comm. ing. G. Sendresen, 25 — comm. Maurizio Hofmann, 25

S. E. il senatore Elio Morpurgo: grande astuccio contenente servizio completo in argento per piatti da centro — Morpurgo prof. cav. Enrico: astuccio con servizio posate in argento per frutta e dolci — S. E. Luigi Russo: artistica grande coppa in ceramica con guernizioni in bronzo — Sezione Udinese della « Dante »: artistico vaso giapponese — Ufficiali dell' 11.o Artiglieria: servizio in porcellana per the (per 6 persone) con cabaret in mogano — Amministrazione Provinciale di Udine: sveglia da viaggio con astuccio — Società Reduci e Veterani delle Patrie battaglie: artistico orologio con gruppo in terracotta — Caffè Roma: 8 bottiglie barolo — Adalgisa d'Este Modonutti: alzata portafrutta — Ditta Fratelli Branca: 300 bottigliette liquori assortiti — Alba Cernazai Marcotti: un vassoio, un vaso portafiori ed un gruppetto « olandesi » — Fabio e Maria Caratti Celotti: 5 ciotole in bronzo con artistiche decorazioni — conti Andrea e Margherita Gropplero: mobiletto portalibri e n. 21 volumi di amena lettura — Leo ed Elena Rubini: 2 portacenere in argentone — Olimpia Urbanis Mangilli: quadretto ad olio con cornice — Frova Canciani Doretta: vaso portabiscotti in cristallo e metallo dorato.

Università popolare

I progressi dell'agricoltura italiana

La conferenza dell'Illustre prof. on. gr. uff. Arturo Marescalchi già annunciata per lunedì 2 aprile, avrà luogo invece, per desiderio dell'illustre conferenziere, la sera di martedì 3, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico.

A nessuno può sfuggire l'interesse straordinario di questa trattazione, sia per l'attualità dell'argomento, sia per l'alta fama dell'oratore, autore d'importantissimi lavori di agraria, collaboratore dei principali giornali agrari d'Italia e redattore tecnico del Corriere dela Sera.

Per questa serata d'eccezionale importanza i biglietti sono in vendita presso la Libreria Carducci, la Valigeria Friulana (Via Cavour), ed il bidello dell'Istituto Tecnico, al prezzo di L. 2.20 per i soci e L. 3.30 per i non soci.

Spigolando dal vocabolario

ovvero

la rubrica della grancassa

GALLO — Volatile da cortile, alquanto baldanzoso e superbo. Alza qualche volta la cresta, ma non si cimenta a dar di becco nei..... fasci d'erba romana.

CAPPONI — Altri volatili da cortile i quali non perdono, con l'evirazione, la nativa dignità e fierezza, tanto che seppero rivoltarsi ai Galli con lo storico grido: Suonate le vostre trombe, noi suoneremo le nostre campane!

JENA — Ferocissima belva che Napoleone riuscì a catturare, contendendola ai Prussiani.

FIERA — Animale selvaggio che ha il nido.... Primiero in Valsugana. Nel giorno di Pasqua sarà visibile a Udine, sotto la Loggia del Palazzo Municipale. Si prevede immenso concorso di visitatori.

PESCA — Industria che dà tutto lo anno il pane agli abitanti dei paesi marittimi, offrirà frutta prelibate durante i mesi estivi e meravigliosi doni a sorpresa agli udinesi nelle prossime feste pasquali.

FORNI — Opere per lo più in muratura che servono a cuocere il pane e altro ma da cui è difficile cavare... dello spirito. (e. f.).

Farmacie aperte

Da oggi fino a sabato 7 aprile p. v. rimarranno aperte con orario continuato dalle ore 8 alle 20 le Farmacie: Bosero, via Vittorio Veneto — dott. A. Trebbi (Zuliani), via Grazzano — Conti, via Gemona.

Beneficenza

Offerte pervenute alla « Società San Vincenzo de' Paoli » per onorare la memoria del signor G. B. Sinigaglia di San Vito al Tagliamento: Mario Francescutti L. 10 — Francesco Montico, 10.

Trattoria Comunale

Domani lunedì. — Mattina: Pastina in brodo; Bollito di manzo o testina; Contorno.

Sera: Riso e piselli; Vitello in umido; Contorno.

Stato Civile

del 31 marzo 1928

Nascite

Maschi: nati vivi n. 7 — Femmine: nate vive n. 5 — Totale nascite n. 12.

Pubblicazioni di matrimonio

Lazzaro Primo ferroviere con Zandonella Anna fruttivendola.

Morti

Sabadini Antonio fu Francesco di anni 78 agricoltore — Tiozzo Natale detto Fasiolo fu Domenico di anni 80 rivendicolo — Cunolli Lodovico di Antonio di anni 1. — Totale morti n. 3.

Bollettino statistico dello Stato Civile

Nati

Nati complessivamente compresi i nati morti nei primi tre mesi del 1927 numero 304 — Nei primi tre mesi del 1928 n. 324 — Nel trimestre nati in più n. 20.

Nati complessivamente coi nati morti nel marzo 1927 n. 118 — nel marzo 1928 n. 109 — Nel mese di marzo nati in meno n. 9.

Morti

Morti complessivamente nei primi 3 mesi del 1927 n. 320 — nei primi tre mesi del 1928 n. 268 — Nel trimestre morti in meno n. 52.

Morti nel mese di marzo 1927 n. 92 — nel mese di marzo 1928 n. 88 — Nel mese di marzo morti in meno n. 4.

Matrimoni

Complessivamente nei primi tre mesi del 1927 n. 77 — nei primi tre mesi del 1928 n. 69.

Complessivamente nel marzo 1927 n. 14 — nel marzo 1928 n. 14.

Opera italiana " pro Oriente „

Celebrazione della Festa del pane

Continua l'elenco dei Comitati:

Comitato di Pozzuolo

Presidente: Candussio cav. Antonio, Podestà — V. Presidente: Bierti cav. Francesco — Membri: Mambrini Vittorio — Zamparini Florido — Deana Pietro — Rosso Giorgio — Rigo Francesco — Preindl dott. Enrico — Gervasi Guido — Chianta Leone — Mambrini Fiorentino — Segretario: Mambrini Giovanni — Cassiere: Minciotti Enrico.

Comitato di Attimis

Presidente: d'Attimis co. Arbeno, Podestà — V. Presidente: Binutti Romano, Segretario Politico — Membri: Sidoti dott. Nicolò, Medico Condotto — Merluzzi Domenico, Segretario Comunale — Del Negro Gino, Podestà delegato — Zani don Ugo, Parroco — Macuglia Silvio, Presidente Combattenti — Leban Angelo — Segretario: Macuglia Silvio — Cassiere: Mattiussi Aldo.

Comitato di Valvasone

Presidente: Marzona dott. Nicolò, Podestà — V. Presidente: Ciriani don Giovanni, Arciprete — Membri Fortuni dott. Enrico, Ufficiale Sanitario — Clerici dott. Isidoro — Alcozer Alessandro — Grazia Amleto — Segretario-Cassiere: Del Giudice Ernesto.

Comitato di Porcia

Presidente: Valdevit Angelo, Podestà — V. Presidente: Pavan Guglielmo, Segretario Politico — Membri: Pascoli Pietro, Vice Podestà — Tomba Emanuele, Presidente Congregazione di Carità — Cristante dott. Felice — D'Andrea don Antonio — Segretario: Diana Pietro — Cassiere: Bortolin Rosiano.

Comitato di Cordovado

Presidente: Variola cav. Francesco, Podestà — V. Presidente: Zigiotti rag. Giuseppe, Segretario Politico — Membri: Costa dott. Ubaldo — Monopoli Nicola — Cester Amabile — Monopoli Elide — Maestrello Carmela — Morello Enrico — Sartori Carlo — Segretario-Cassiere: Maestrello Carmela.

Comitato di Cavazzo Carnico

Presidente: Coidessa Albino, Podestà — V Presidente: Puppini Beniamino, Segretario politico — Membri: Gortani don Romualdo, Pievano — Puppini Albino, delegato dal Podestà — Angeli Fortunato, rappres. frazione Cesclans — Pillinini Domenico, rappres. frazione Somplago — Barazzutti Ernesto, rappres. frazione Mena — Segretario-Cassiere: Macuglia Antonio.

Comitato di Ragogna

Presidente Masdea capitano Armando — V. Presidente: De Monte Gregorio fu Valentino — Membri: Urtamonti Gio. Batta — Battistig dott. Adolfo — Petris Luca — De Monte Gregorio, Direttore Didattico — Covassi don Gio. Batta — Canciani sac. Licinio — Bonriposi Assunta — Mansutti rag. Luigi, Segretario.

Comitato di Pasian di Prato

Presidente: Leonardo Gobitti, Podestà — V. Presidente: dott. Primo Toso Segretario Politico — Membri: Don Pio Zorzi, Sacerdote — Giacomuzzi Carlo — Cuttini Noè — Degano Basilio Cassiere — Zucchetti Ernesto: Segretario.

Comitato di Pradamano

Presidente: Giacomelli dott. Guido, Podestà — V. Presidente. Persico dott. Raffaello, Ufficiale Sanitario — Membri: Deganutti Alfonso, Presidente Circolo Agricolo — Menossi Gio. Batta, Presidente Latteria Turnaria — Riuli Olivo V. Segretario P. N. F. — Mannucci Di Bellò Ida, Insegnante Elementare — Dorigo Gelindo — Noselli Amalio — Bacchetti Antonio — Segretario: Zucchiatti Giovanni — Cassiere De Longa Vittorio.

Comitato di Arta

Presidente: Salon Osualdo — V. Presidente: Sandri Guglielmo — Membri: Somma Girolamo — Cescutti Giuseppe — Gortani Giovanni — Candoni Giuseppe — Leschiutta Pietro — Bergamini Tullio — Graputti Osualdo — Sac. Francesco Comelli, Segretario — Longo Eugenio, Cassiere.

Comitato di Castions di Strada

Presidente: Basello Giovanni, Podestà — V. Presidente. Torregrossa Salvatore, Segretario Politico — Membri: Schiavi Ernesto, Podestà delegato — Cirio Rinaldo, Presidente Comm. O. N. B. — Polesello dott. Valentino, Medico Comunale — Verzegnassi Gio. Batta Erasmo ff. Dirett. Didattico — Della Longa don Alberto, Vicario di Morsano — Rossi don Leonardo, Parroco di Castions — Cirio Luigi — Segretario: Serra Vittorio, Segretario Comunale — Cassiere: Pascoli rag. Giacomo.

Comitato di Ovaro

Presidente: Spinotti Giovanni Antonio, Podestà — V. Presidente: Colledan rag. Rinaldo, Segretario Politico — Membri: Giorgis don Pietro, Parroco — Candoni don Emilio, Pievano — Di Sopra geom. Mario — Canciani Daniele, Maestro — Misdaris Rosa, Maestra — Gressani Elsa, Maestra — Di Vora Maria, Maestra — Segretario: Gottardis geom. Ottavio.

Comitato di Polcenigo

Presidente: Massignani Adamo, Podestà — V. Presidente: Bazzi ing. Luigo, Commissario Sezione Fascista — Membri: Burigana don Angelo, Arciprete — Bomben don Geremia, Parroco — Burlon don Davide, Parroco — Cantoni don Leonardo, Curato — Segretario: Pezzutti Umberto, Insegnante — Cassiere: Bravin Sisto, Insegnante.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

Senza problema centrale

Benedetti i vecchi lavori! Attraverso la meravigliosa recita della Compagnia Micheluzzi ci siamo commossi al vecchio autentico capolavoro di Giacinto Gallina. « El moroso de la nona ». Troppo inferiore ed in troppo stridente contrasto colla gloriosa commediola appare la farsa che chiuse lo spettacolo, benchè abbia offerto anch'essa il modo ai bravi attori di mostrare le loro belle qualità comiche.

Oggi in « mattinata » alle 15.30 replica del « Papà del tenor », di G. Forzano. Stasera alle 21 « El congresso dei nonzoli » di Edoardo Proletti.

Quanto prima serata d'onore della signora Jolanda M. Frescura.

La Compagnia (e sono ben lieto di annunciarlo) si ferma tra noi fino a giovedì. Sono spiacente invece che la persistente e spiegabile mancanza di spazio non mi abbia mai permesso di parlare un po' a lungo delle doti interpretative dei simpatici artisti.

Il pubblico li conosce e li ama ugualmente e mostra di apprezzarli ogni sera colla sua freuenza.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Sabato 31 marzo 1928

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	744.93	744.27	743.71
Pressione al mare	755.83	755.16	754.58
Temperatura	11.3	12.6	12.8
Umidità (0-100)	94	41	77
Vento Direzione	SW	SW	SW
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	6	9	10
Stato del tempo	inc.	inc.	inc.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima 17.2
Temperatura minima 8.2

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli da S-E; Cielo nuvoloro; Temperatura sopra la normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 31. — Situazione barica: Il ciclone delle isole britanniche allargatosi su tutta l' Europa centrale si protende in una notevole saccatura sul Mediterraneo occidentale.

Probabilità: La nuova depressione mediterranea apporta nuovamente sull' Italia tempo molto instabile. Si avranno annuvolamenti e pioggie sull' Italia continentale, sull'Alto Adriatico, Sardegna e alto e medio Tirreno. Cielo vario sulle regioni settentrionali con venti moderati; moderati fra sud e libeccio lungo l'Adriatico e Jonio.

La temperatura si manterrà alquanto elevata.

I prezzi dei mercati

Piazza XX Settembre

Frumento da L. 138 a 142 al q.le — Granoturco giallo da L. 96 a 104 — Granoturco bianco a L. 100 — Cinquantino a L. 100 — Segala a L. 125.

Piazza Venerio

Patate da L. 50 a 55 — Radicchio da L. 90 a 110 — Insalata a L. 200 — Spinace da L. 70 a 100 — Mele da L. 100 a 350 — Fichi secchi da L. 130 a 200 — Arance da L. 120 a 190 — Mandarini da L. 200 a 220.

Piazzale XXVI Luglio

Fieno dell'Alta, prima qualità da lire 24 a 26 — Idem id. seconda qualità da L. 21 a 22 — Fieno della Bassa, prima qualità da L. 19 a 20 — Idem id. seconda qualità da L. 16 a 18. — Erba Spagna da L. 27 a 31 — Paglia da L. 15 a 16 — Strame da L. 1 0a 12.

Via A. Zanon

Galline al Kg. da L. 7.50 a 8 — Polli da L. 9.50 a 10 — Capponi da L. 9 a 9.50 — Tacchini da L. 7 a 7.50 — Dindie da L. 8 a 8.50 — Conigli da L. 3 a 3.50.

Fiere e mercati bovini della settimana

Lunedì 2 aprile: Aquileia, Azzano X, Palmanova, Osoppo, Tolmezzo, Tricesimo, Vittorio, Spilimbergo.

Martedì 3: Codroipo, Feltre.

Mercoledì 4: Latisana, Percotto, Oderzo, S. Giorgio della Richinvelda, Mossa.

Giovedì 5: Cervignano, Sacile, Udine, Portogruaro.

Venerdì: Cormons, Tarcento, Gemona, S. Vito al Tagliamento, Conegliano.

Sabato 7: Pordenone, S. Giorgio di Nogaro, S. Giovanni di Manzano, Belluno.

I numeri del lotto

Estrazione del 31 marzo 1928

VENEZIA	87	82	34	80	75
BARI	53	42	88	14	12
FIRENZE	76	18	86	41	84
MILANO	5	71	11	54	58
NAPOLI	1	48	47	75	73
PALERMO	75	61	63	32	83
ROMA	53	20	28	74	3
TORINO	79	72	62	28	86

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile